



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax)0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it

Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V B S.I.A.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Anno scolastico 2019/2020

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
Baldassarre Gaetano Eugenio	ITALIANO
Baldassarre Gaetano Eugenio	STORIA
Salamone Antonio	MATEMATICA
Introna Maddalena	INGLESE
Loiacono Roberta	DIRITTO PUBBLICO
Capaldi Grazia	ECONOMIA POLITICA
Ruggiero Anna Grazia	INFORMATICA
Calamo Rosa	ECONOMIA AZIENDALE
Palermo Elena	ITP INFORMATICA/EC.AZIENDALE
Toma Antonio	EDUCAZIONE FISICA
Demichele Maria Rosaria	RELIGIONE
Acquafredda Maria Nicoletta	SOSTEGNO
Pagone Angela	SOSTEGNO

Il Coordinatore

Prof. Gaetano Eugenio Baldassarre

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1 Vision e Mission	pag. 4
1.2 Finalità dell'istituto (P.TO.F.)	pag. 5
1.3 Obiettivi generali del curriculum	pag. 5
1.4 PECUP: Profilo Educativo, Culturale e Professionale	pag. 6
2. PROFILO PROFESSIONALE	
2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo SIA	pag. 7
2.2 Competenze in uscita	pag. 9
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3.1 Profilo della classe	pag. 9
3.2 Partecipazione delle famiglie	pag. 11
3.3 Continuità dei docenti	pag. 11
4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN PRESENZA (FINO AL 4 MARZO 2020) E DIDATTICA A DISTANZA (DAL 5 MARZO 2020)	
4.1. Definizione della metodologia didattica	pag. 11
4.2. Strumenti utilizzati	pag. 11
4.3. Tipologia della verifica	pag. 12
4.4. Attività di recupero	pag. 12
4.5. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	pag. 12
5. PROGETTI	
5.1. Quadro sinottico.	pag. 13
6. CLIL	pag. 13
7. PERCORSO FORMATIVO: COLLOQUIO D'ESAME	
7.1. Elaborato concernente le discipline di indirizzo	pag. 14
7.2. Testi di italiano	pag. 14
7.3. Nuclei tematici trasversali	pag. 15
7.4. P.C.T.O.	pag. 27
7.5. Cittadinanza e Costituzione	pag. 29
8. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag. 31
9. ALLEGATI	
9.1. Griglia di attribuzione del credito scolastico	pag. 69
9.2. Griglia di osservazione del processo di apprendimento	pag. 70
9.3. Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento	pag. 72
9.4. Griglia di valutazione del comportamento	pag. 74
9.5. Griglia di valutazione del colloquio orale	pag. 76
9.6. Linee guida per lo svolgimento della DAD	pag. 77
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 86

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge.
- 2) Rispetto reciproco.
- 3) Osservanza delle regole comuni.
- 4) Impegno nel miglioramento continuo.
- 5) Condivisione delle scelte.
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra.
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità.
- 8) Orientamento ai risultati.
- 9) Aspirazione all'eccellenza.

MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con

Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.

- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO P.T.O.F.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell'uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ◆ formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

1.4. PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all'art. 1 del decreto legge 1

settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1. CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO SIA

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti e flessibili in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico- espressive e logico-interpretative, una consapevolezza ampia e sistematica degli istituti giuridici, economici e, soprattutto, dei processi informatici. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Lo studente è, quindi, guidato e stimolato al conseguimento di una formazione che costituirà il tessuto sul quale si innesterà ogni ulteriore apprendimento durante tutto l'arco della vita. Gran parte

dell'attività didattico- educativa è finalizzata allo sviluppo di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità di osservazione, ricerca, analisi, sintesi e rielaborazione personale. A conclusione del corso di Studi il Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

- Conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.
- Conoscenze dei meccanismi e delle tecniche della contabilità aziendale e applicazione, anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.
- Comprensione e redazione di piani e bilanci degli esercizi economici.
- Conoscenza dei principali pacchetti software.
- Progettazione e realizzazione di semplici programmi informatici in grado di automatizzare i processi aziendali.
- Interpretazione dei sistemi informativi aziendali.
- Conoscenza dei diversi modelli organizzativi aziendali.
- Documentazione delle procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuazione delle caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Utilizzazione dei sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

COMPETENZE

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. Il titolo di studio rilasciato è quello di Diploma di Istituto Tecnico Settore Economico-Indirizzo SIA (Servizi Informativi Aziendali).

IL FUTURO DEL DIPLOMATO RAGIONIERE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Inserimento nel mondo del lavoro

- uffici contabili di aziende commerciali, industriali e di servizi
- studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- attività di vendita nelle imprese commerciali, industriali e finanziarie
- settore import-export
- pubblica amministrazione
- centri EDP di aziende commerciali, industriali e di credito
- software house in qualità di progettista software o di sistemista
- insegnante tecnico-pratico nei laboratori EDP di ITCG e istituti professionali
- programmatore di software gestionali
- progettista di siti web,
- reti e sistemi informatici.

PROSEGUIMENTO NEGLI STUDI

- possibilità di accedere a corsi di formazione professionale specialistici (tecnico di marketing, EDP, import-export, ecc.)
- possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie, con particolare attenzione ai corsi di studio ad indirizzo economico-giuridico e informatico (Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze economico-bancarie, Scienze politiche, Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale).

2.2. COMPETENZE IN USCITA

MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV BSIA	19
Alunni ripetenti	2
Alunni non frequentanti ripetenti	\
Totale alunni frequentanti	21

La classe è composta da 21alunni, di cui 14 ragazzi e 7 ragazze.

Facendo proprie le linee-guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di *insegnamento/apprendimento* avente come riferimento la *centralità* dello studente e la *personalizzazione* dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità metacognitive ed alla creazione di un contesto di *apprendimento collaborativo*, atto a sviluppare nei giovani un *pensiero creativo e divergente* ed avente, come obiettivo generale del processo formativo, *l'educazione alla Convivenza civile*, con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'*empatia* ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi in funzione del ritmo di assimilazione/apprendimento e delle necessarie pause determinate dalla partecipazione di gruppi di alunni o dell'intera classe alle attività didattiche e formative promosse dalla scuola o da altri enti. Non sono mancati momenti di pausa finalizzati al necessario recupero e potenziamento. È stata privilegiata l'organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche, il tutto sempre accreditato da

opportune strategie di supporto all'apprendimento (*scaffolding*).

L'introduzione massiva della didattica a distanza (DaD), dal 5 marzo 2020, determinata dalla pandemia in corso, ha comportato che il Consiglio di classe ridisegnasse gli scenari di insegnamento ed apprendimento, intervenendo - in itinere - su contenuti, strumenti, metodologie e criteri di valutazione.

La didattica a distanza (DAD) con tutte le sue potenzialità e criticità è diventata ormai obbligatoria, prospetta l'idea di una scuola senza più confini delimitati da mura, che vive diluendosi nelle diverse comunità familiari. Ovviamente, non si tratta di superare l'istituzione scuola, che è e rimane essenziale nell'organizzazione della vita sociale, ma di riconoscere che si può contribuire allo sviluppo della cultura anche fuori di essa. Una speciale attenzione ed uno straordinario impegno sono richiesti per affrontare questa grande sfida, legata alla pandemia, che mette in serio pericolo vasti settori della grande famiglia umana e della comunità educante in particolare. Pertanto, va considerata la capacità di avvertire la scuola e i docenti come un bene insostituibile e sostenibile, promuovere la responsabilità, l'impegno e la reciprocità.

In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza, il Consiglio di classe sta assicurando alla classe comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando piattaforme didattiche appartenenti a G-Suite for Education, Re Axios, Redooc.

Le linee guida per lo svolgimento della didattica a distanza e processi valutativi approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 22 aprile 2020 e modificate nella seduta del Collegio del 21 maggio 2020, sono allegate al presente documento.

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento. Il lavoro scolastico è stato svolto regolarmente.

Le famiglie sono state incontrate oltre che in ore antimeridiane, durante le ore di ricevimento, sia nell'incontro scuola-famiglia di dicembre. Attualmente, l'informazione online sul percorso didattico ed educativo dei loro figli continua ad essere sempre costante e puntuale. Le lezioni sono state realizzate all'interno dell'aula ed in altri spazi, quali i laboratori e la palestra nel primo periodo, nella classe virtuale successivamente. Durante il triennio numerose altre esperienze formative hanno rappresentato preziose occasioni di arricchimento culturale.

Nonostante un'offerta formativa e didattica qualificata, il gruppo degli studenti non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di prestazione, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

La classe risulta suddivisa in tre fasce:

- 1) Nella prima, c'è un gruppo esiguo di allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico. Essi si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e ottimi e sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari. Durante la Dad gli studenti hanno partecipato attivamente alle attività sincrone e asincrone proposte dal Consiglio di classe.
- 2) Nella seconda fascia, leggermente più numerosa della prima, ci sono quegli allievi che nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e alternato senso di responsabilità. In termini di competenze, sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con adeguata padronanza di linguaggio.

Durante la Dad gli studenti hanno utilizzato adeguatamente le piattaforme di apprendimento online.

- 3) Gli alunni di terza fascia, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive. Durante la Dad gli studenti hanno incontrato difficoltà oggettive di connessione e hanno seguito le videoconferenze proposte dai docenti in maniera settoriale.

3.2. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno quasi sempre mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli. Hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia, ai ricevimenti dei docenti in presenza e in particolare i rappresentanti dei genitori, online nel secondo periodo.

3.3. CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	Sì	No
Lingua e lettere italiane	x	
Storia ed educazione civica	x	
Lingua straniera: Inglese	x	
Informatica	x	
Matematica	x	
Economia Aziendale	x	
Diritto		x
Economia Politica	x	
Scienze Motorie		x
Religione	x	

4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1. DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- DEBATE
- SIMULAZIONE
- PIATTAFORME G-Suite for Education, Re Axios, Redoc.

4.2. STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario-amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, videoconferenze.

4.3. TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Interrogazione
- Trattazione di argomenti
- Componimento o problema
- Esercizi
- Attività di ricerca e approfondimento disciplinare
- Simulazione colloquio orale

4.4. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Informatica	Recupero e consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

(*)

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corso sostegno
- D) Corso di allineamento

4.5. INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ Conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline
- ❖ Capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi
- ❖ Analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi
- ❖ Linguaggio tecnico ed appropriato
- ❖ Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti
- ❖ Acquisizione di crediti formativi
- ❖ Recupero debiti formativi
- ❖ Comportamento responsabile ed autonomo.

5. PROGETTI

5.1. QUADRO RIASSUNTIVO

Denominazione	Numero alunni	Orario Curriculare/Extrac.	Tipologia
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	16	Curricolari ed extracurricolari	Attività progettuale
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	8	Extracurricolari	Attività progettuale
PCTO EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Tutti	Curricolari ed extracurricolari	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
SCUOLA DI POLITICA	4	Extracurricolari	Attività progettuale
ECDL	11	Extracurricolari	Attività di ampliamento offerta formativa
LEZIONI DI STORIA	TUTTI	Curricolari	Attività progettuale
BAMP CINEMA	TUTTI	Curricolari	Attività progettuale
MORO VIVE	TUTTI	Extracurricolari	Attività progettuale

6. CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Il diritto pubblico è stata la DNL (Disciplina Non Linguistica) individuata per lo svolgimento delle attività secondo la metodologia CLIL nella classe di indirizzo SIA. La programmazione di inizio anno aveva individuato 2 unità didattiche da affrontare con la metodologia CLIL - lingua veicolare inglese.

I mesi di dicembre e gennaio sono stati dedicati quasi interamente allo studio delle forme di Governo attraverso varie attività come esercizi di brainstorming, esercizi icebreaker, video e supporti informatici; il tutto sempre supportato da opportune strategie di supporto all'apprendimento (scaffolding).

Purtroppo, dopo aver svolto la prima unità didattica, sono emerse varie difficoltà. In primo luogo, la maggior parte del gruppo classe non ha un livello di conoscenza della lingua inglese sufficiente per poter sostenere e affrontare proficuamente attività che richiedono un linguaggio specifico della disciplina. Peraltro, i tempi ridotti non hanno consentito un consolidamento delle conoscenze linguistiche. Inoltre, le difficoltà riscontrate nella Didattica a distanza hanno creato un clima di scoraggiamento che ha ancor di più reso complesso il prosieguo delle attività.

7. PERCORSO FORMATIVO: COLLOQUIO ORALE

Il colloquio orale ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e avrà come oggetto:

- 7.1 discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo: Ec. Aziendale-Informatica;
- 7.2 la discussione di un breve testo nella disciplina di italiano;
- 7.3 la discussione di un argomento a carattere trasversale;
- 7.4 una relazione ovvero un elaborato multimediale sui Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- 7.5 un argomento relativo a Cittadinanza e Costituzione.

Nella prima settimana di giugno il Consiglio di Classe effettuerà online una prova simulata del colloquio a tre alunni della classe, uno per ogni fascia di livello di prestazione.

7.1. ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

L'elaborato concerne Economia aziendale e Informatica quali discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie.

L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime il 29 maggio attraverso la piattaforma Google Classroom in un corso dedicato, utilizzando gli account istituzionali.

I docenti di Economia aziendale e Informatica hanno individuato cinque argomenti numerati da 1 a 5 e hanno scelto di assegnare in ordine alfabetico ai candidati gli argomenti che si prestano ad uno svolgimento personalizzato.

Gli alunni diversamente abili seguono un percorso differenziato e l'argomento è stato concordato con i loro docenti di sostegno.

7.2. I TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MOVIMENTI LETTERARI AUTORI	TESTO
POSITIVISMO	IL DIBATTITO DELLE IDEE
NATURALISMO	IL NATURALISMO FRANCESE
VERISMO	LA SVOLTA VERISTA
GIOVANNI VERGA	LA ROBA <i>dalle Novelle rusticane</i>
	L'ADDIO DI 'NTONI <i>da I Malavoglia</i>
	LA MORTE DI MASTRO-DON GESUALDO <i>da Mastro-don Gesualdo</i>
DECADENTISMO	LA VISIONE DEL MONDO DECADENTE
	TEMI E MITI DELLA LETTERATURA DECADENTE
GABRIELE D'ANNUNZIO	LA PIOGGIA NEL PINETO <i>da Alcyone</i>
GIOVANNI PASCOLI	UNA POETICA DECADENTE <i>da Il fanciullino</i>
	X AGOSTO <i>da Myricae</i>
ITALO SVEVO	"ZENO E IL DOTTOR S." "L'ULTIMA SIGARETTA" <i>da La coscienza di Zeno</i>
LUIGI PIRANDELLO	LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA IDENTITA' E LA SUA CRISI <i>da Il fu Mattia Pascal</i>
	NESSUN NOME <i>da Uno, nessuno e centomila</i>
TRA LE DUE GUERRE	LA REALTA' POLITICO-SOCIALE IN ITALIA
GIUSEPPE UNGARETTI	FRATELLI <i>da L'allegria</i>

	SAN MARTINO DEL CARSO <i>da L'allegria</i> VEGLIA <i>da L'allegria</i> MATTINA <i>da L'allegria</i> SOLDATI <i>da L'allegria</i>
ERMETISMO	ERMETISMO: IL QUADRO CULTURALE
EUGENIO MONTALE	MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO <i>da Ossi di seppia</i>
NEOREALISMO	SOCIETA' E CULTURA
PRIMO LEVI	SE QUESTO E' UN UOMO L'ARRIVO NEI LAGER <i>da Se questo è un uomo</i>
NEOAVANGUARDIA	IL DIBATTITO DELLE IDEE
ALDA MERINI	NON SI AMA CON IL CUORE <i>da La Terra santa</i>

7.3. I NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPENDIMENTO

1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	IL POSITIVISMO GIOVANNI VERGA	1) Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale. 2) Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SOCIETA' DI MASSA GIOVANNI GIOLITTI	1) Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo. 2) Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. 3) Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo. 4) Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la	PRIMO QUADRIMESTRE

		<p>società di massa.</p> <p>5) Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti.</p> <p>6) Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco.</p>	
INGLESE	FINDING THE RIGHT CAREER PATH ONLINE JOBS	<p>1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati.</p> <p>2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto.</p> <p>3) Riassumere le informazioni principali di un testo.</p> <p>4) Ricavare informazioni da attività di ascolto</p> <p>5) Effettuare comparazioni</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE TUTELA DEL LAVORATORE	<p>1) Riconoscere le garanzie costituzionali al lavoro e ai lavoratori.</p> <p>2) Saper cercare e orientarsi nelle diverse fonti normative relative al tema.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	SPESA PUBBLICA\SPESA SOCIALE PREVIDENZA E ASSISTENZA	<p>1) Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica.</p> <p>2) Analizzare la sua struttura e l'evoluzione con particolare riferimento alla spesa sociale.</p> <p>3) Individuare ragioni e crisi del Welfare.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	CASI AZIENDALI	<p>1) Riconoscere i diversi</p>	PRIMO

	ERP CRM SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E-COMMERCE	modelli organizzativi aziendali, documentare procedure e ricercare soluzioni efficaci.	QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE LE VOCI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO	1) Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro, accedere alla normativa civilistica e fiscale e sintetizzare le relative rilevazioni contabili.	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	COMBINAZIONE OTTIMA DEI FATTORI DI PRODUZIONE DETERMINAZIONE DEL MASSIMO PROFITTO	1) Saper risolvere problemi con i fattori: terra, lavoro e capitale, utilizzando la funzione di Cobb-Douglas. 2) Saper determinare il massimo profitto per una impresa che opera in regime di monopolio o di concorrenza perfetta.	PRIMO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	ALLENAMENTO CARDIO-VASCOLARE PROLUNGATO E COSTANTE NEL TEMPO IN REGIME AEROBICO	1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	PRIMO QUADRIMESTRE

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. 	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale. 2) Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista. 	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE GREAT WAR BRITAIN IN THE 1920s and 1930s THE SECOND WORLD WAR	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	IL GOVERNO E I SUOI RAPPORTI CON PARLAMENTO E PRESIDENTE DELLA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. 2) Riconoscere i ruoli degli 	PRIMO QUADRIMESTRE

	REPUBBLICA	organi statali.	
ECONOMIA POLITICA	CRISI DEL 1929- CRISI DEL 2007\2008 DEBITO PUBBLICO E CRISI DEI DEBITI SOVRANI	1) Sapersi orientare nei fenomeni economici. 2) Analizzare situazioni economiche nel tempo. 3) Essere in grado di trovare soluzioni.	PRIMO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI E I BIG DATA E- COMMERCE	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	ELASTICITA' DELLE FUNZIONI IL CONSUMATORE E LA FUNZIONE DI UTILITA'	1) Verificare cosa accade quando un bene aumenta di prezzo. 2) Saper risolvere problemi relativi alla ricerca dell'utilita' di un consumatore sottoposto ad un vincolo di bilancio.	PRIMO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI INTERPERSONALI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE	1) Conoscere i propri limiti e le personali potenzialità.	PRIMO QUADRIMESTRE

3) NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI

ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO FUTURISMO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. 	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	FASCISMO NAZISMO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica. 2) Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo. 3) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale. 	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE INTERNET GLOBALISATION NETWORKS	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	LE ORGANIZZAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper riconoscere il 	PRIMO\SECONDO

	INTERNAZIONALI : UNIONE EUROPEA	progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale europea.	QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	BILANCIO DELLO STATO E DOCUMENTI CONTABILI VINCOLI E EUROPEI AL BILANCIO	1) Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	LE RETI	1) Sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti. 2) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	COMUNICAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO COMUNICAZIONE SOCIO-AMBIENTALE: IL BILANCIO SOCIO- AMBIENTALE	1) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzare i sistemi informativi per realizzare comunicazione anche alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	LA RICERCA OPERATIVA GESTIONE DELLE SCORTE	1) Risolvere problemi che implicano il controllo di sistemi organizzati (uomo macchina) che meglio servano gli scopi dell'organizzazione nel suo insieme. 2) Saper gestire la corretta quantità di scorte da ordinare per minimizzare	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE

		il costo di gestione annuo.	
SCIENZE MOTORIE	IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE	1) Saper rispettare le regole e l'avversario. 2) Saper organizzare e lavorare in un team. 3) Sviluppare la socialità e il senso civico.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE

4)NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI GIOVANNI PASCOLI EUGENIO MONTALE	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	FENOMENO EMIGRAZIONE	1) Saper comprendere i fenomeni migratori e il loro evolversi nei diversi	SECONDO QUADRIMESTRE

		secoli.	
INGLESE	SOCIAL NETWORKS A WORLD OF APPS. JAVA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI POPOLO\NAZIONE E CONDIZIONE GIURIDICO DELLO STRANIERO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper individuare i concetti di popolo, popolazione, nazione, Stato, cittadinanza, straniero.2) Saper orientarsi nei fenomeni trattati. 2) Saper utilizzare il linguaggio specifico. 	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	ENTRATE PUBBLICHE IMPOSTE EVASIONE FISCALE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguere la natura e le caratteristiche. 2) Analizzare i diversi tipi di imposte e collegarli ai principi costituzionali. 3) Saper individuare le conseguenze dei vari tipi di frode fiscale. 	SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	I SOCIAL NETWORK, IL CLOUD COMPUTING	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti 	SECONDO QUADRIMESTRE

		contesti.	
ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	1) Individuare e accedere alla normativa fiscale con riferimento alle attività di impresa.	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI PROBLEMI DI SCELTA NEL CASO CONTINUO	1) Saper scegliere tra diversi investimenti finanziari. 2) Saper analizzare un diagramma di redditività e conoscere cos'è il break-event point.	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT COME SCARICO DELLE TENSIONI EMOTIVE	1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	SECONDO QUADRIMESTRE

5) NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTÀ'

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	NEOREALISMO PRIMO LEVI NEOAVANGUARDIA ALDA MERINI	1) Saper cogliere le relazioni tra situazione storica e produzione letteraria. 2) Saper cogliere l'indirizzo ideologico degli autori in relazione al contesto	SECONDO QUADRIMESTRE

		<p>storico-sociale del tempo.</p> <p>3) Saper riconoscere il ruolo di innovazione nel campo letterario e in quello sociale dell'intellettuale negli anni 50-60</p>	
STORIA	<p>IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE</p> <p>LA RESISTENZA</p> <p>LA NASCITA DELLA REPUBBLICA</p>	<p>1) Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale</p> <p>2) Saper comprendere gli scopi del piano Marshall</p> <p>3) Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo</p>	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	<p>MARKETING</p> <p>E-COMMERCE</p>	<p>1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati</p> <p>2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</p> <p>3) Riassumere le informazioni principali di un testo</p> <p>4) Ricavare informazioni da attività di ascolto</p> <p>5) Effettuare comparazioni</p>	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	<p>EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO</p> <p>LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI</p> <p>LA LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE</p>	<p>1) Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche-sociali.</p> <p>2) Saper riconoscere la tutela delle libertà costituzionali.</p>	SECONDO QUADRIMESTRE

ECONOMIA POLITICA	EVOLUZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA LA FINANZA FUNZIONALE NELLO STATO DEMOCRATICO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato nel tempo. 2) Analizzare gli effetti della finanza funzionale. 	SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	LE RETI LA PRIVACY LA CRITTOGRAFIA COMMERCIO ELETTRONICO I SOCIAL NETWORK	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITA' GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e controllo di gestione analizzandone i risultati. 	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA PROGRAMMAZIONE LINEARE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper risolvere problemi di scelta tra più alternative. 2) Saper risolvere problemi di programmazione lineare con il metodo algebrico. 	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i propri limiti e potenzialità. 2. Prevenire gli infortuni. 3. Sviluppare il concetto di salute. 	SECONDO QUADRIMESTRE

7.4.PCTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO L.145/2018

GIA' ALTERNANZA SCUOLA LAVORO L. 107/2015 "INCONTRIAMO IL SOCIALE"

L'esperienza di P.C.T.O. effettuata nel corso del triennio 2017-2020 ha visto impegnati complessivamente 21 alunni della classe 5B SIA. Gli alunni diversamente abili, con frequenza non paritaria, hanno svolto attività di alternanza più consone ai loro bisogni educativi.

Questo progetto ha costituito una novità perché ha aperto una visuale sul mondo del cosiddetto terzo settore "no profit". Esso ha previsto l'affiancamento al progetto "Prova... on the ROAD" presentato dalla Rete Organizzazione Area Disabilità di Bitonto, che vede il partenariato di una rete di organizzazioni di volontariato attivo, associazioni, cooperative e consorzi e ha come capofila l'associazione Goel. Si è trattato di un percorso laboratoriale, avente come finalità quella di coinvolgere gli studenti in un settore con una marcia in più che è quella del "sociale". Gli alunni suddivisi in gruppi di lavoro hanno progettato interventi in quattro aree quali: sport, musica, tutela del territorio, inclusione attiva - integrazione e cittadinanza europea.

Hanno inoltre partecipato ad attività di tutela del territorio ripulendo la pineta dell'Istituto Maria Cristina di Bitonto e di inclusione attiva dei diversamente abili presso il circolo ippico Torre d'Agera.

Per ogni allievo ospitato in una delle aziende della rete ROAD è stato redatto il progetto formativo, che ha contemplato diverse competenze:

- saper collaborare a obiettivi e progetti comuni e condivisi
- favorire la partecipazione alla cittadinanza attiva
- scoprire le differenze, confrontarle, accoglierle e valorizzarle;
- rispettare le persone, l'ambiente e i materiali utilizzati
- sviluppare il senso di iniziativa
- saper utilizzare applicazioni di videoediting, fogli di calcolo e somministrazione di questionari.
-

È stata poi effettuata una formazione con un esperto aziendale sulla creazione di siti web.

Il progetto è proseguito attraverso una visita presso la Banca d'Italia, sede di Bari, come attività formativa sull'Educazione Finanziaria ed un percorso di 25 ore di stage riservato a soli due alunni. Infatti Pierro Mauro e Savino Francesca hanno qui effettuato un percorso di 25 ore dal titolo: "Simulazione del processo decisionale di un Collegio dell'Arbitro Bancario Finanziario". Tale percorso si è basato sull'analisi dell'attività arbitrale bancaria in controversie reali. Gli studenti, attraverso un approccio laboratoriale, hanno potuto toccare con mano le situazioni problematiche ed apportarvi un loro contributo personale.

L'esperienza si è rivelata positiva rispetto all'orientamento professionale: i ragazzi hanno chiarito attitudini e propensioni personali riflettendo sul percorso futuro di studio/lavoro.

La vita scolastica non ha risentito dell'organizzazione del periodo di stage.

Nella tabella seguente è riportato un prospetto riassuntivo delle attività svolte nel triennio.

Anno	Formazione sicurezza	Formazione a scuola con tutor esterno	Progetto "Prova ...on the ROAD"	Visite aziendali	Totale
2017/18	12 h	20 h	114	/	146 h
2018/19	/	/	17h	4 h	21h
2019/20	/	5 h	/	/	5 h
Totali	12 h	25 h	131 h	4 h	172 h

Il progetto, per la seconda annualità, è stato svolto per complessive 21 ore, nei primi mesi dell'anno scolastico, a seguito della modifica della normativa al riguardo, che ha ridotto il numero di ore previste per il triennio, da 400 a, più opportunamente, sole 150.

Nella terza annualità una formatrice ANPAL ha tenuto tre incontri su temi quali:

- Ricerca attiva del lavoro
- Politiche attive del lavoro
- La relazione sul PCTO per gli Esami di Stato.

Per gli alunni le attività sono risultate piuttosto interessanti soprattutto durante la formazione esterna, effettuata da professionisti aziendali, che attraverso attività laboratoriali hanno formato i discenti su tematiche inerenti la comunicazione dal punto di vista informatico implementando siti web aziendali sulla piattaforma ALTERVISTA Wordpress.

Durante le attività di stage, frequenti sono stati i contatti delle docenti tutor con le strutture ospitanti al fine di monitorare l'andamento del progetto.

Gli studenti hanno valutato questa esperienza, alquanto variegata nelle modalità di svolgimento, nel complesso in modo soddisfacente perché hanno svolto attività di formazione consone al proprio profilo di studio, che ne ha risentito positivamente; d'altra parte, hanno avuto la possibilità di avvicinarsi ad un mondo per loro "sconosciuto" che è quello del sociale.

7.5. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ASPETTI GENERALI

Nella definizione dei programmi di insegnamento si è tenuto conto degli orientamenti espressi nel «Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"» presentato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 4 marzo 2009, nonché delle Raccomandazioni dell'Unione Europea, circa l'educazione permanente e delle Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, dove si trovano ampi riferimenti alla cultura costituzionale, europea ed internazionale dei diritti umani e dove vengono indicati quali fondamentali "assi" della cittadinanza, la dignità della persona e i diritti umani, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione e l'azione.

In un mondo caratterizzato da sfide globali in continuo mutamento, **l'educazione alla cittadinanza** diventa fondamentale per promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'altro, della diversità, della giustizia e dell'equità, dell'ambiente, in un'ottica di solidarietà e di responsabilità sociale.

Si chiede, pertanto, alle nuove generazioni di diventare protagonisti di azioni per il miglioramento del proprio futuro attraverso un percorso di cittadinanza e di conoscenza della legge fondamentale del nostro Stato: la Costituzione.

Nella nostra Istituzione Scolastica sono stati avviati nel corso del triennio diversi percorsi didattici multidisciplinari, per favorire l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Lo studio ha coinvolto tutte le discipline, in particolar modo quelle giuridiche e storiche. Grande valenza è stata data al concetto di Cittadinanza, intesa come capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo.

A tal fine lo **STUDIO DELLA COSTITUZIONE** ha permesso non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori", utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

- ✓ Insegnare ai giovani come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;
- ✓ Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che sappiano costruire: identità personale, solidarietà collettiva, rispetto verso le persone, le cose l'ambiente e naturalmente verso sè stessi.
- ✓ Promuovere l'accettazione dell'altro e la collaborazione;
- ✓ Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

I TEMI FONDAMENTALI

- ✓ i diritti inviolabili dell'uomo;
- ✓ le varie libertà, i diritti e i doveri dei cittadini, le loro modalità di esercizio e gli eventuali limiti stabiliti dalla Costituzione o dalla normativa vigente;
- ✓ la dignità della persona umana;
- ✓ la cittadinanza;
- ✓ il dialogo interculturale;
- ✓ la discriminazione e l'inclusione;
- ✓ lo stato di diritto e lo stato sociale;
- ✓ il concetto di democrazia;
- ✓ la responsabilità;
- ✓ la storia e i principi della Costituzione repubblicana;
- ✓ la legalità e il rispetto delle regole;
- ✓ l'uguaglianza;
- ✓ la sicurezza;
- ✓ la solidarietà.

Le predette tematiche sono state approfondite attraverso diversi progetti concernenti il Bullismo e il Cyberbullismo; l'Educazione alla legalità; la Condivisione del Patto di corresponsabilità educativa e del regolamento di Istituto; la SHOAH", le Foibe, lo studio dell'Unione Europea e dell'Onu, dei diritti umani e delle organizzazioni internazionali, del Razzismo, della multiculturalità e dell'educazione alla cittadinanza attiva e democratica e alla condivisione del vincolo di solidarietà.

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

- ✓ Progetto BAMP Cinema - Un solo frame dallo Ionio all'Adriatico. Visione del film "La paranza dei bambini" di C. Giovannesi, film tratto dall'omonimo romanzo di R. Saviano che tratta del triste fenomeno dei ragazzi pronti a far parte della malavita organizzata, nella prospettiva di facili guadagni.
 - ✓ Partecipazione alla conferenza in merito al progetto "Moro vive", promosso dall'onorevole Gero Grassi.
- A tal punto, va evidenziato che l'emergenza sanitaria scoppiata nel mese di marzo con la conseguente sospensione di qualunque attività scolastica (visite guidate e gite d'istruzione) e la successiva chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, ha purtroppo, causato la sospensione di tutte le iniziative già programmate per il corrente anno scolastico. In particolare, erano state previste ulteriori ed interessanti attività:
- ✓ Progetto: Un percorso sulla legalità attraverso i principi costituzionali, realizzato a seguito del protocollo sottoscritto tra l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI) - Associazione di avvocati penalisti e il Ministero dell'Università e della ricerca. L'incontro ha ad oggetto tematiche quali i principi fondamentali della Costituzione, l'iter del processo penale, il ruolo dell'Accusa, della Difesa e del Giudice, i principi del giusto processo.
 - ✓ Progetto "I ragazzi di Puglia in visita al Consiglio Regionale" che intende promuovere la conoscenza delle Istituzioni e avvicinare i giovani alla politica, favorendo così la formazione di cittadini consapevoli e attivi.
 - ✓ Progetto "Formazione della cultura della legalità" d'intesa con la Legione Carabinieri Puglia – Stazione di Bitonto avente ad oggetto la divulgazione della cultura della legalità con particolare riferimento a tematiche quali il femminicidio, il bullismo ecc.
 - ✓ Progetto TICS "Teatro dell'impegno civile e sociale" riguardante rappresentazioni teatrali relative a tematiche di legalità, presso il Teatro Traetta di Bitonto.

8. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Baldassarre Gaetano Eugenio		
Classe	V B SIA	Materia	Italiano
CONOSCENZE			
Gli alunni sono quasi tutti in grado di: <ul style="list-style-type: none">- Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale- Affrontare come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge.- Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, agli scopi comunicativi ed ai destinatari, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in qualche caso, anche il registro formale ed i linguaggi specifici.			
COMPETENZE			
Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none">- Procedere ad una lettura denotativa e connotativa del testo- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.- Riconoscere in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario.- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.			
CAPACITÀ			
La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di: <ul style="list-style-type: none">- Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti, letterari e non.- Contestualizzare i testi letterari- Collegarli con quelli di altri autori- Produrre lavori scritti in cui si evidenziano sia la capacità di analisi che di sintesi- Leggere, comprendere e commentare un articolo di giornale.			

MODULI

MODULO 1					
Denominazione	L'età del Positivismo				
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni - saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - leggere, comprendere e interpretare testi letterari 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con eventi storici - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Contesto culturale, ideologico e linguistico </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con eventi storici - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati 	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto culturale, ideologico e linguistico
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con eventi storici - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati 	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto culturale, ideologico e linguistico 				

MODULO 2					
Denominazione	Giovanni Verga				
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni - saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - leggere, comprendere e interpretare testi letterari - saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo). 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>		
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				

<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari con i dati biografici del Verga nel contesto storico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, generi letterari e principali opere. - Significato di "Verismo", "impersonalità", "eclissi dell'autore", "regressione", "straniamento", "ideale dell'ostrica"
---	--

MODULO 3					
Denominazione	Il Decadentismo				
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà - dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - saper leggere, comprendere e interpretare testi letterari 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà e della letteraria italiana di fine '800 in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Origine e significato del termine "Decadentismo" - Poetiche dominanti e temi più frequenti - Opere e maggiori esponenti </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà e della letteraria italiana di fine '800 in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici 	<ul style="list-style-type: none"> - Origine e significato del termine "Decadentismo" - Poetiche dominanti e temi più frequenti - Opere e maggiori esponenti
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà e della letteraria italiana di fine '800 in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici 	<ul style="list-style-type: none"> - Origine e significato del termine "Decadentismo" - Poetiche dominanti e temi più frequenti - Opere e maggiori esponenti 				

MODULO 4					
Denominazione	Gabriele D'Annunzio				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - Saper analizzare e interpretare testi letterari 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo - Generi letterari praticati, opere più significative "Estetismo", "panismo", "superomismo". </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo - Generi letterari praticati, opere più significative "Estetismo", "panismo", "superomismo".
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo - Generi letterari praticati, opere più significative "Estetismo", "panismo", "superomismo". 				

MODULO 5					
Denominazione	Giovanni Pascoli				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese) - Saper analizzare e interpretare testi letterari 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Vita, poetica - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche - Ideologia politica </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, poetica - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche - Ideologia politica
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, poetica - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche - Ideologia politica 				

MODULO 6	
Denominazione	Italo Svevo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale diriferimento - Aspetti innovativi 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale e opere - Significato di "inetto" - La "psicanalisi" e Freud

MODULO 7	
Denominazione	Luigi Pirandello
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani e gli aspetti innovativi di Pirandello - Utilizzare termini letterari e tecnici 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica - Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del contrario, "forma e vita"; "teatro nel teatro"

MODULO 8	
Denominazione	Ermetismo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari, e storico - politici - Acquisire metodi di interpretazione - Riconoscere gli aspetti innovativi del '900 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Figura e opera degli autori italiani - Rinnovamento contenutistico e formale delle loro opere - Elementi e principali movimenti culturali

MODULO 9	
Denominazione	Giuseppe Ungaretti
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi e la biografia - Riconoscere la posizione del poeta poetica tradizionale - Imparare a dialogare con le opere di un autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Poetica, temi e soluzioni formali
--	---

MODULO 10					
Denominazione	Eugenio Montale				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari - Operare confronti con altri autori </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari - Operare confronti con altri autori 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari - Operare confronti con altri autori 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società 				

MODULO 11					
Denominazione	Neorealismo - Primo Levi				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società 				

MODULO 12					
Denominazione	Neoavanguardia - Alda Merini				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società 				

METODI
<p>Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare spazio alla lettura in originale delle opere degli autori presentati, privilegiando l'approccio al testo integrale o laddove ciò non fosse possibile, procedendo a significative scelte antologiche. - Applicare allo studio dei testi letterari diversi modelli di analisi - Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari

- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali.
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni.

STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati il manuale di letteratura, i dizionari di lingua italiana, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali

SPAZI

Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, laboratorio informatico

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.

VERIFICHE

- La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.
- Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.
- La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.
- Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe.
- La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.
- Per la valutazione della prova scritta è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.

TESTO DI RIFERIMENTO

La letteratura ieri, oggi, domani. Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria. Paravia

Bitonto, 28 maggio 2020

Il Docente

Gaetano Eugenio Baldassarre

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Baldassarre Geatano Eugenio		
Classe	V B SIA	Materia	Storia
CONOSCENZE			
Gli alunni sono quasi tutti in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare l'evento storico in un'ottica critica - Individuare il rapporto causa-effetto - Visionare in maniera articolata e coerente il fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e culturali-politici 			
COMPETENZE			
Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea - Valutare criticamente i fenomeni storici e collocarli nel tempo e nello spazio - Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi storici - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina - Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche, testi storiografici 			
CAPACITÀ			
La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti - Contestualizzare i fenomeni storici - Comprendere le relazioni - Produrre lavori scritti in cui si evidenziano le capacità critiche 			

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	La società di massa e l'età giolittiana
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte - Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate - Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la situaz. politica e sociale italiana '800-'900 - Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti - Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti

MODULO 2	
Denominazione	La prima guerra mondiale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica - Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano - Conoscere gli eventi del conflitto mondiale

MODULO 3	
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B - Saper distinguere le informazioni economico, sociale, politico 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i problemi dell'economia post-bellica - Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari - Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante guerra

MODULO 4	
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia - Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI del PNF - Conoscere le vicende del delitto Matteotti

MODULO 5	
Denominazione	La Germania di Hitler
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Saper ricostruire le vicende storiche 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania

MODULO 6					
Denominazione	La seconda guerra mondiale				
Competenze	- Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>- Conoscere il termine: non belligeranza - Conoscere gli eventi bellici della guerra mondiale - Conoscere il contenuto della carta atlantica e motivi dell'intervento USA</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	- Conoscere il termine: non belligeranza - Conoscere gli eventi bellici della guerra mondiale - Conoscere il contenuto della carta atlantica e motivi dell'intervento USA
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	- Conoscere il termine: non belligeranza - Conoscere gli eventi bellici della guerra mondiale - Conoscere il contenuto della carta atlantica e motivi dell'intervento USA				

MODULO 7					
Denominazione	Il mondo si divide in "due blocchi"				
Competenze	- Comprendere i motivi alla base della guerra fredda - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Europa</td> <td>- Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall - La nascita della NATO e del Patto di Varsavia</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Europa	- Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall - La nascita della NATO e del Patto di Varsavia
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Europa	- Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall - La nascita della NATO e del Patto di Varsavia				

MODULO 8					
Denominazione	La decolonizzazione				
Competenze	- Comprendere i motivi del cambiamento - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico degli stati colonizzati.				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici nel mondo.</td> <td>- I Paesi colonizzati si liberano dal dominio politico delle grandi potenze europee. - Il declino degli imperi coloniali.</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici nel mondo.	- I Paesi colonizzati si liberano dal dominio politico delle grandi potenze europee. - Il declino degli imperi coloniali.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici nel mondo.	- I Paesi colonizzati si liberano dal dominio politico delle grandi potenze europee. - Il declino degli imperi coloniali.				

MODULO 9					
L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo.					
- Comprendere i motivi del cambiamento - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico					
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>		
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				

<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> - Il referendum per la Repubblica - Gli anni della ricostruzione - Le principali riforme - La strategia della tensione
---	---

METODI
<p>Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni storici - Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze. - Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura la tipologia testuale C prevista dall'Esame di stato - Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni.
STRUMENTI
<p>Gli strumenti usati sono stati il libro di testo, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali</p>
SPAZI
<p>Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, laboratorio informatico</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.</p>
VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche. - Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe. - La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità. - Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche in classe. - La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare. - Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale, sviluppo critico delle questioni.
TESTO DI RIFERIMENTO
<p>Nuovi orizzonti, Onnis-Crippa. Loescher editore</p>

Bitonto, 28 maggio 2020

Il Docente
Gaetano Eugenio Baldassarre

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Roberta Loiacono
Classe	V B /SIA
Materia	Diritto Pubblico

COMPETENZE

- Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo.
- Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato e le relazioni esistenti fra gli stessi.
- Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale.
- Saper interpretare il testo costituzionale, identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti.
- Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali.
- Migliorare l'autonomia di giudizio critico.
- Capacità di interpretare e valutare le informazioni a carattere politico- istituzionale provenienti dai mezzi di comunicazione.

ABILITA'

- Saper utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico.
- Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato.
- Individuare gli elementi essenziali dello Stato.
- Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo.
- Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione.
- Essere in grado di fare riferimenti alla realtà politico- istituzionale nazionale.

CONOSCENZE

- Evoluzione dell'ordinamento costituzionale italiano dall'Unità d'Italia ad oggi.
- Elementi costitutivi dello Stato.
- Le origini storiche della Costituzione.
- I principi fondamentali.
- Compiti e funzioni delle Istituzioni degli organi costituzionali.

MODULO 1

Denominazione

Lo Stato

Competenze

Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali

<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e in alcune forme di Governo 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi costitutivi dello Stato. ▪ Forme di Stato: evoluzione storica e rapporto col territorio. ▪ Forme di Governo. 	
MODULO 2			
<i>Denominazione</i>	La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte		
<i>Competenze</i>	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie e pericoli per la realizzazione dei principi costituzionali. Rischi riconoscere la tutela delle libertà.		
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i caratteri della Costituzione ▪ Esaminare i principi fondamentali ▪ Valutarne la realizzazione concreta della Costituzione ▪ Riconoscere la necessità del rispetto dei principi costituzionali e dei limiti nell'esercizio delle libertà civili ed economiche. ▪ Comprendere l'importanza dei diritti inviolabili e dei doveri inderogabili come strumento di partecipazione democratica 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri. ▪ I principi fondamentali. ▪ Prima parte: i rapporti civili ed economici. ▪ Diritti inviolabili. ▪ I Doveri inderogabili. 	
MODULO 3			
<i>Denominazione</i>	L'Ordinamento dello Stato		
<i>Competenze</i>	Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato.		
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere l'importanza della funzione legislativa. ▪ Comprendere il rapporto Governo-Parlamento e la tendenza al mutamento dei rapporti di forza fra i due organi. ▪ Riconoscere il ruolo di imparzialità nei rapporti fra poteri dello Stato o forze politiche. ▪ Cogliere l'importanza del rispetto della Costituzione e della sua rigidità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Parlamento. ▪ Il Governo. ▪ Il P.d.R. ▪ La Corte Costituzionale
---	---

MODULO 4	
Denominazione	L'Unione Europea
Competenze	Valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento dell'Unione Europea
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione Europea ▪ Cogliere i vantaggi collegati all'unione Europea ▪ Riconoscere il carattere sovranazionale dell'UE 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La storia dell'UE ▪ L'organizzazione dell'UE ▪ Gli obiettivi dell'UE

VALUTAZIONE

La valutazione effettuata sugli alunni durante tutto l'anno scolastico è servita soprattutto per guidare e accompagnare lo studente nel suo percorso. In tal senso si è rivolta maggior attenzione al processo dell'apprendimento e non al risultato. Si è premiato soprattutto lo sforzo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica, rete internet, visione di filmati e materiale in powerpoint. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, attività di ricerca, lettura critica dei quotidiani, il metodo "learning by teaching". Durante il periodo della DAD, l'attività è stata svolta prevalentemente con videolezioni su Google Meet e con la piattaforma Google classroom, inoltre sono state attivate lezioni di potenziamento per piccoli gruppi. Le verifiche e conseguenti valutazioni svolte con interrogazioni individuali, o interventi brevi o discussioni guidate con riflessioni personali.

TESTI DI RIFERIMENTO

"Sistema Diritto – corso di Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson

Bitonto, 28 maggio 2020

La Docente
Prof.ssa Roberta Loiacono

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Grazia Capaldi		
Classe	V B SIA	Materia	Economia Politica
COMPETENZE			
Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari-Descrivere gli effetti della spesa pubblica sulla redistribuzione del reddito-Distinguere tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale-Analizzare le componenti del bilancio dello Stato-Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario-Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie-Interpretare, alla luce dei principi costituzionali e delle norme sul federalismo fiscale, i rapporti tra la finanza statale e la finanza locale-Individuare le motivazioni economiche del decentramento, nonché i vantaggi e i rischi che esso comporta.			
ABILITÀ			
Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia-Essere consapevoli degli effetti dell'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne-Riconoscere il ruolo fondamentale dello Stato nelle politiche sociali-Acquisire consapevolezza dell'attuale struttura di bilancio dello Stato italiano-Essere consapevoli dei principi e degli effetti dell'imposizione fiscale.			
CONOSCENZE			
Conoscere le ragioni che giustificano l'intervento dello Stato nell'economia-L'evoluzione dell'attività finanziaria dello Stato attraverso le varie fasi storiche Classificazione delle spese ed entrate pubbliche-Principi e forme del prelievo fiscale Concetto di debito pubblico-Bilancio dello Stato e politiche di bilancio Effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte Elementi essenziali dei tributi Imposte dirette e indirette: caratteri generali Finanza degli enti locali (decentramento fiscale): caratteri generali			

UDA 1 L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA	
Denominazione	L'intervento dello Stato nell' economia – Le ragioni dell'intervento pubblico
Competenze	Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni- Saper riconoscere e confrontare le teorie sulla natura dell'attività finanziaria-Saper individuare i i criteri previsti dagli studiosi dell'economia del benessere per definire la configurazione ottimale di un sistema economico e le situazioni in cui è ammesso l'intervento pubblico.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica - Collocare nel tempo e cogliere l'evoluzione delle principali teorie finanziarie - Individuare le ragioni che spiegano il mancato o inefficiente funzionamento del mercato - Spiegare le modalità di correzione dei fallimenti di mercato attraverso l'intervento pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> - L'oggetto di studio della disciplina - Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica - L'organizzazione del settore pubblico - Gli autori e i contenuti essenziali delle diverse teorie finanziarie

UDA 2 LA POLITICA DELLA SPESA					
Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri della spesa pubblica - Il ruolo dello Stato nelle teorie finanziarie - La sicurezza sociale - I programmi di spesa 				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica - Analizzare la sua struttura e la sua evoluzione, in particolare la spesa per la sicurezza sociale ed individuare le ragioni di crisi del sistema di welfare 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica - Confrontare le diverse concezioni sul ruolo della spesa pubblica - Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Le classificazioni della spesa pubblica - Le cause della crescita della spesa pubblica - Le diverse configurazioni dell'intervento sociale dello Stato - Le prestazioni tipiche dei sistemi di welfare e i metodi di finanziamento </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica - Confrontare le diverse concezioni sul ruolo della spesa pubblica - Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> - Le classificazioni della spesa pubblica - Le cause della crescita della spesa pubblica - Le diverse configurazioni dell'intervento sociale dello Stato - Le prestazioni tipiche dei sistemi di welfare e i metodi di finanziamento
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica - Confrontare le diverse concezioni sul ruolo della spesa pubblica - Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> - Le classificazioni della spesa pubblica - Le cause della crescita della spesa pubblica - Le diverse configurazioni dell'intervento sociale dello Stato - Le prestazioni tipiche dei sistemi di welfare e i metodi di finanziamento 				

UDA 3 LA POLITICA DELL'ENTRATA					
Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> - I diversi tipi di entrate - L'imposta - Ripartizione e applicazione delle imposte - Effetti economici dell'imposizione 				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche - Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali - Valutare in che misura i diversi tipi di imposte sono in grado di realizzare il principio di equità 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare affinità e differenze tra le diverse tipologie di entrate e tributi - Classificare entrate e tributi - Classificare i principali tipi di imposte - Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale - I principi giuridici e amministrativi dell'imposizione tributaria - Gli effetti delle imposte sul comportamento del contribuente </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare affinità e differenze tra le diverse tipologie di entrate e tributi - Classificare entrate e tributi - Classificare i principali tipi di imposte - Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano 	<ul style="list-style-type: none"> - La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale - I principi giuridici e amministrativi dell'imposizione tributaria - Gli effetti delle imposte sul comportamento del contribuente
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare affinità e differenze tra le diverse tipologie di entrate e tributi - Classificare entrate e tributi - Classificare i principali tipi di imposte - Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano 	<ul style="list-style-type: none"> - La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale - I principi giuridici e amministrativi dell'imposizione tributaria - Gli effetti delle imposte sul comportamento del contribuente 				

UDA 4 IL BILANCIO PUBBLICO					
Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> - Il bilancio dello Stato: funzione e caratteri generali - Tipologie di bilancio - Il processo di bilancio - Il debito pubblico - La governance economica europea 				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie - Spiegare l'evoluzione e gli effetti del debito pubblico italiano 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le diverse tipologie di bilancio - Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di bilancio - Individuare nel quadro di riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati - Spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni e principi del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie di bilanci - Articolazione del processo di bilancio - Evoluzione delle norme che regolano il bilancio - Evoluzione e funzione del debito pubblico - Struttura ed evoluzione della governance europea. </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le diverse tipologie di bilancio - Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di bilancio - Individuare nel quadro di riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati - Spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni e principi del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie di bilanci - Articolazione del processo di bilancio - Evoluzione delle norme che regolano il bilancio - Evoluzione e funzione del debito pubblico - Struttura ed evoluzione della governance europea.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le diverse tipologie di bilancio - Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di bilancio - Individuare nel quadro di riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati - Spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni e principi del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie di bilanci - Articolazione del processo di bilancio - Evoluzione delle norme che regolano il bilancio - Evoluzione e funzione del debito pubblico - Struttura ed evoluzione della governance europea. 				

UDA 5 I beni pubblici e i servizi di pubblica utilità					
Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> - I beni del demanio e del patrimonio degli enti pubblici - Servizi di gestione pubblica, come concorrenza e regolamentazione 				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la gestione dei beni del demanio e del patrimonio e anche attraverso la produzione di beni e servizi - Essere consapevoli delle ragioni che inducono a ridurre l'impegno statale e a trasformare il ruolo dello Stato da produttore a regolatore 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le differenze tra i beni del demanio e i beni del patrimonio pubblico - Confrontare le modalità con cui l'impresa pubblica stabilisce le tariffe - Rilevare gli aspetti positivi e negativi inerenti alle politiche di privatizzazione </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - La funzione economica e il regime giuridico dei beni appartenenti alla PA - Le tipologie di beni e servizi offerti dallo Stato - Le ragioni e le forme della regolamentazione - Le ragioni del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le differenze tra i beni del demanio e i beni del patrimonio pubblico - Confrontare le modalità con cui l'impresa pubblica stabilisce le tariffe - Rilevare gli aspetti positivi e negativi inerenti alle politiche di privatizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - La funzione economica e il regime giuridico dei beni appartenenti alla PA - Le tipologie di beni e servizi offerti dallo Stato - Le ragioni e le forme della regolamentazione - Le ragioni del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le differenze tra i beni del demanio e i beni del patrimonio pubblico - Confrontare le modalità con cui l'impresa pubblica stabilisce le tariffe - Rilevare gli aspetti positivi e negativi inerenti alle politiche di privatizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - La funzione economica e il regime giuridico dei beni appartenenti alla PA - Le tipologie di beni e servizi offerti dallo Stato - Le ragioni e le forme della regolamentazione - Le ragioni del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche 				

UDA 6 Il decentramento fiscale e la struttura territoriale di governo	
Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> - Ragioni e modalità di finanziamento dei governi locali - Il sistema di governo locale in Italia
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare, alla luce dei principi costituzionali e delle norme sul federalismo fiscale, i rapporti tra la finanza statale e la finanza locale - Individuare le motivazioni economiche del decentramento, nonché i vantaggi e i rischi che esso comporta.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
- Individuare gli aspetti positivi e i limiti del ricorso a un elevato grado di decentramento	- Le competenze degli enti territoriali nelle diverse forme di Stato - I principi costituzionali sulla finanza delle Regioni e degli enti locali

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è inizialmente tenuto conto di almeno due verifiche orali, della partecipazione e della frequenza, della preparazione di partenza e di quella di arrivo ed in genere, della crescita individuale. In particolare, circa la verifica orale, si sono utilizzati descrittori quali: la correttezza dell'espressione con un linguaggio specifico, la coerenza nell'articolazione del discorso, la completezza delle conoscenze, la capacità di analisi e sintesi. Successivamente, con l'applicazione della didattica a distanza, ai fini della valutazione si sono considerati ulteriori indicatori quali l'iscrizione degli alunni a Google Classroom, la partecipazione alla DAD e la puntualità nelle consegne dei compiti loro assegnati. Le videolezioni hanno rappresentato momenti determinanti per le valutazioni sia a carattere formativo che sommativo, tenuto conto soprattutto che la disciplina è orale. Le valutazioni, inoltre sono state tempestivamente comunicate agli alunni in modo da costituire un momento di crescita e di autovalutazione, oltre che uno stimolo a migliorare nel processo di apprendimento.

STRUMENTI E METODI

Circa gli strumenti, si è fatto ricorso alla dettatura di appunti, mappe concettuali, schemi, lettura di articoli di giornale e fonti normative. Si sono utilizzati metodi quali domande informali, individuali e alla classe; dettatura di appunti con contestuale richiesta di commenti ad essi relativi, predisposizione di mappe concettuali relative a specifici argomenti, discussioni guidate, dibattiti su problematiche di attualità. Successivamente, a seguito dell'utilizzo della didattica a distanza (DAD) in sostituzione della modalità in presenza, si è fatto ricorso ad una ristrutturazione delle proprie metodologie. Si sono infatti, utilizzate le piattaforme già in uso nell'Istituto al fine di ristabilire un contatto continuativo con gli studenti. In particolare, si è creato un ambiente comune virtuale di apprendimento attraverso l'uso di videoconferenze in sincrono su Google Meet; attività asincrone quali scambio e condivisione di materiali didattici e assegnazioni di lavori individuali su Google Classroom. Le videolezioni si sono organizzate secondo un planning predisposto in base all'orario di servizio e alle esigenze degli alunni ed hanno, inoltre, rappresentato un momento essenziale per chiarire concetti, spiegare argomenti, risolvere nell'immediato dubbi oltre ad essere determinanti per una valutazione degli stessi alunni.

TESTI DI RIFERIMENTO

Piazza affari – Corso di Economia pubblica
Autori: F. Delbono – L.Spallanzani
Casa Editrice Scuola & Azienda

Bitonto, 28 maggio 2020

**La Docente
Grazia Capaldi**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Introna Maria Maddalena		
Classe	V B SIA	Materia	Lingua e cultura straniera inglese

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

In particolare l'alunno deve:

- comprendere i punti salienti di una comunicazione o di un testo scritto su argomenti familiari, di interesse personale o di carattere tecnico -professionale;
- saper cogliere la situazione e il ruolo dei parlanti;
- saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo;
- saper interagire in situazioni che richiedono uno scambio di informazioni in ambito professionale;
- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati;
- scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto;
- riassumere le informazioni generali di un testo;
- effettuare comparazioni;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti;
- saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- saper riconoscere i valori socio-culturali della propria nazione e della nazione di cui si studia la lingua.

ABILITÀ

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro
- Distinguere ed utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano;
- Produrre brevi testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni e descrivere esperienze;
- Comprendere idee principali e dettagli di testi anche di carattere tecnico;
- Produrre brevi relazioni o sintesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato;
- Acquisire il linguaggio specifico del settore di riferimento
- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

CONOSCENZE

Interazione:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori;
- Strategie compensative nell'interazione orale;

Comprensione e produzione:

- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore di indirizzo;
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti al proprio settore di indirizzo;

Grammatica

- Strutture morfosintattiche, fonetica, ortografia, punteggiatura, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo

Vocabolario

- Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

MODULI

MODULO 1					
Denominazione	Finding the right career path				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore informatico e mondo del lavoro - Utilizzare lessico specifico dell'informatica e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 				
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Abilità</th> <th style="width: 50%;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e relativi al mondo del lavoro - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti l'informatica e il suo rapporto con l'attività lavorativa - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti le IT e il mondo del lavoro: Finding the right career path - IT in our lives yesterday - IT at home, at play, at work, at school - Digital convergence - ICT in commerce and at work - Some career opportunities for IT specialists </td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e relativi al mondo del lavoro - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti l'informatica e il suo rapporto con l'attività lavorativa - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti le IT e il mondo del lavoro: Finding the right career path - IT in our lives yesterday - IT at home, at play, at work, at school - Digital convergence - ICT in commerce and at work - Some career opportunities for IT specialists
Abilità	Conoscenze				
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e relativi al mondo del lavoro - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti l'informatica e il suo rapporto con l'attività lavorativa - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti le IT e il mondo del lavoro: Finding the right career path - IT in our lives yesterday - IT at home, at play, at work, at school - Digital convergence - ICT in commerce and at work - Some career opportunities for IT specialists 				

MODULO 2					
Denominazione	History				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere testi di carattere storico - Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale - Saper produrre schemi, mappe concettuali 				
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Abilità</th> <th style="width: 50%;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. - Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali di messaggi scritti e orali - Comprendere la relazione tra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana - Riferire informazioni di carattere storico con lessico adeguato </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti le guerre mondiali History - The Great War - Britain in the 1920s and 1930s - The Second World war </td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. - Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali di messaggi scritti e orali - Comprendere la relazione tra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana - Riferire informazioni di carattere storico con lessico adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti le guerre mondiali History - The Great War - Britain in the 1920s and 1930s - The Second World war
Abilità	Conoscenze				
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. - Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali di messaggi scritti e orali - Comprendere la relazione tra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana - Riferire informazioni di carattere storico con lessico adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti le guerre mondiali History - The Great War - Britain in the 1920s and 1930s - The Second World war 				

MODULO 3					
Denominazione	The Information Superhighway				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore informatico - Utilizzare lessico specifico dell'informatica e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti alcuni aspetti relativi all'informatica The Information Superhighway - Internet - World Wide Web - E-mail - Cloud computing - e-commerce and eBay </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti alcuni aspetti relativi all'informatica The Information Superhighway - Internet - World Wide Web - E-mail - Cloud computing - e-commerce and eBay
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti alcuni aspetti relativi all'informatica The Information Superhighway - Internet - World Wide Web - E-mail - Cloud computing - e-commerce and eBay 				

MODULO 4					
Denominazione	Global world				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi alla globalizzazione e alle reti - Utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti la globalizzazione e la comunicazione tramite le reti - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti il mondo globale - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti la globalizzazione e le reti - Lessico relativo a Globalization e Networks: - The globalization process - Leading players in globalization - International organizations - Main aspects of globalization - Supporters and critics - Global issues - Networks (LANs, MANs, WANs, PANs) - Telecommunications - Wireless media </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti la globalizzazione e la comunicazione tramite le reti - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti il mondo globale - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti la globalizzazione e le reti - Lessico relativo a Globalization e Networks: - The globalization process - Leading players in globalization - International organizations - Main aspects of globalization - Supporters and critics - Global issues - Networks (LANs, MANs, WANs, PANs) - Telecommunications - Wireless media
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti la globalizzazione e la comunicazione tramite le reti - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti il mondo globale - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti la globalizzazione e le reti - Lessico relativo a Globalization e Networks: - The globalization process - Leading players in globalization - International organizations - Main aspects of globalization - Supporters and critics - Global issues - Networks (LANs, MANs, WANs, PANs) - Telecommunications - Wireless media 				

MODULO 5					
Denominazione	A world of apps-Java				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore informatico - Utilizzare lessico specifico dell'informatica e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica e in particolare le piattaforme e le apps - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione, acquisizione e approfondimenti dei concetti legati alle piattaforme e alle apps A world of apps - Java <ul style="list-style-type: none"> - -Platforms - Social networks: Facebook, Tweeter, Instagram - The best travelApps - Java </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica e in particolare le piattaforme e le apps - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione, acquisizione e approfondimenti dei concetti legati alle piattaforme e alle apps A world of apps - Java <ul style="list-style-type: none"> - -Platforms - Social networks: Facebook, Tweeter, Instagram - The best travelApps - Java
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica e in particolare le piattaforme e le apps - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione, acquisizione e approfondimenti dei concetti legati alle piattaforme e alle apps A world of apps - Java <ul style="list-style-type: none"> - -Platforms - Social networks: Facebook, Tweeter, Instagram - The best travelApps - Java 				

MODULO 6					
Denominazione	Marketing				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore del marketing - Utilizzare lessico specifico del marketing e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti il marketing - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al marketing - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti il mondo del marketing e della pubblicità: Marketing and advertising: <ul style="list-style-type: none"> - The marketing approach - International marketing - The marketing mix - Market segmentation - Market research - Promotion and advertising - E-commerce </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti il marketing - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al marketing - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti il mondo del marketing e della pubblicità: Marketing and advertising: <ul style="list-style-type: none"> - The marketing approach - International marketing - The marketing mix - Market segmentation - Market research - Promotion and advertising - E-commerce
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti il marketing - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al marketing - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti il mondo del marketing e della pubblicità: Marketing and advertising: <ul style="list-style-type: none"> - The marketing approach - International marketing - The marketing mix - Market segmentation - Market research - Promotion and advertising - E-commerce 				

VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a prove scritte e orali. Il controllo e la valutazione hanno avuto carattere “dinamico” in quanto hanno fornito una informazione continua sulle modalità di attuazione del processo di insegnamento-apprendimento. Nel corso di ciascun modulo, infatti, le attività di comprensione e produzione (orale- scritta) hanno offerto un continuo feed-back circa la quantità e la qualità dell'apprendimento. Alle verifiche ha sempre fatto seguito un'azione di recupero delle lacune emerse. Mirando al conseguimento degli obiettivi operativi specifici sono stati raccolti dati tramite prove valutate tenendo conto di: comprensione, pronuncia, accuratezza grammaticale, uso del lessico, fluency. La valutazione si è fondata su criteri generali, costanti e resi noti all'alunno, prima ancora della somministrazione di una prova. L'atto valutativo è stato indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento perché ha consentito l'accertamento delle conoscenze acquisite e le eventuali pianificazioni di interventi di recupero, potenziamento e rinforzo. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell'esposizione scritta e orale, dell'uso appropriato del linguaggio specifico, della capacità di operare collegamenti coerenti.

Inoltre, si è tenuto conto dell'interesse e dell'impegno mostrati dagli allievi, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di preparazione complessivo, del grado di maturità raggiunto, dell'assiduità nella frequenza e nello studio. Durante il periodo in cui è stata effettuata la didattica a distanza sono state comunque svolte le prove scritte programmate facendo uso della piattaforma Google Classroom. Per le verifiche orali, invece, si sono utilizzate le video lezioni effettuate con Google Meet. Per quanto riguarda la valutazione del periodo marzo/giugno, oltre ai parametri sopra esposti, sono stati considerati anche la partecipazione dello studente alla DAD, il rispetto delle consegne, l'interesse mostrato e la capacità di relazione a distanza. Si è tenuto conto delle difficoltà incontrate da alcuni alunni relativamente al possesso di dispositivo adatto e valida connessione.

STRUMENTI E METODI

Si è fatto uso di una metodologia fondata su un approccio comunicativo. Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo delle abilità orali e all'uso costante della lingua target. Sono stati forniti schemi lessicali e strutture morfosintattiche di riferimento per permettere agli alunni di comprendere e relazionare circa gli argomenti oggetto di studio partendo da contesti semplici per arrivare a situazioni sempre più complesse. Si è fatto uso durante l'intero anno scolastico (periodo di didattica tradizionale a scuola e periodo di didattica a distanza) di *cooperative learning*, *pair work*, *group work*, *brainstorming*, *mind maps*, *scanning e skimming reading*, *problem solving*. Si è teso a motivare gli alunni per stimolare l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Gli strumenti digitali utilizzati sono stati quelli messi a disposizione dalle case editrici dei libri di testo in adozione a cui si è aggiunto il materiale preparato dall'insegnante. Anche nel periodo di DAD sono state proposte attività volte allo sviluppo e consolidamento delle abilità di *writing*, *reading*, *listening*. Tutti i contenuti (file di lettura o audio, attività di comprensione, ecc.) sono stati caricati dal docente sulla piattaforma utilizzata (Google Classroom). Gli alunni hanno avuto la possibilità di scaricare il materiale e leggerlo o ascoltarlo anche più volte prima di procedere allo svolgimento degli esercizi relativi (attività di *writing*). L'abilità di *speaking* è stata curata durante le video lezioni.

Nello specifico l'insegnamento si è avvalso di:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali (nel periodo di didattica a scuola)	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni	<input checked="" type="checkbox"/> Uso di software didattico
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate – laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche	<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni a distanza tramite Piattaforma Google Classroom (periodo marzo/giugno)
	<input checked="" type="checkbox"/> Video lezioni (periodo marzo/giugno)

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie	<input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori

		<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma Google Classroom (periodo marzo/giugno) <input checked="" type="checkbox"/> Google Meet per video lezioni (periodo marzo/giugno)
--	--	---

TESTI DI RIFERIMENTO

- Franca Invernizzi, Daniela Villani, Stefania Mastrantonio, Grammar Matrix (no keys) student's book + e-zone access code, vol unico Helblinglanguages
- Gaia Ierace – Paula Grisdale, Down to business - developing a business know how for future generations, Loescher – Torino
- Matassi, Menchetti, New Totally Connected, Clitt
- AAVV, Training for successful INVALSI Scuola Secondaria di Secondo Grado, Pearson Longman

Bitonto, 28 maggio 2020

La Docente
Maria Maddalena Introna

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	SALAMONE ANTONIO
Classe	V B SIA
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITA'

Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.
Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.
Risolvere problemi di massimo e di minimo in due variabili applicati nel campo economico.
Risolvere problemi di scelta mediante gli strumenti di ricerca operativa.
Risolvere problemi di matematica finanziaria.
Risolvere problemi di programmazione lineare.

CONOSCENZE

Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.
Conoscere alcuni esempi di ottimizzazione di funzioni che rappresentano comportamenti economici.
La ricerca operativa e le fasi di soluzione di un problema di scelta; i problemi di scelta in condizioni di certezza.
Il problema delle scorte.
Problemi di scelta con effetti differiti: la scelta nel caso di preferenza assoluta; il criterio del REA e del TIR.
Problemi di programmazione lineare in due variabili.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili	Disequazioni e sistemi di disequazioni in 2 variabili
Saper determinare il dominio di una funzione, saperla rappresentare con linee di livello; saper calcolare derivate parziali prime e seconde	Dominio, curve di livello, derivate
Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili; saper determinare massimi e minimi liberi o vincolati	Massimi e minimi
MODULO 2	
Denominazione	APPLICAZIONI DELLE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI ALL'ECONOMIA
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper trovare funzioni marginali ed elasticità di una funzione e saperne dare una interpretazione economica; saper trovare il massimo profitto in vari mercati; saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio; saper trovare la massima produzione con vincolo di costo; saper trovare il minimo costo con il vincolo di produzione.	Funzioni marginali; elasticità parziali; ricerca del massimo profitto di un'impresa; massimo di utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio; combinazione ottima dei fattori della produzione.
MODULO 3	
Denominazione	PROBLEMI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA E CON EFFETTI IMMEDIATI
Competenze	Saper prendere decisioni.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica; saper risolvere un modello matematico di un problema di scelta. Saper impostare e risolvere il problema delle scorte.	Scopi e metodi della ricerca operativa; modelli matematici; problemi di decisione; scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; Il problema delle scorte.

MODULO 4	
Denominazione	PROBLEMI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI
Competenze	Risolvere problemi affrontando situazioni problematiche con l'ausilio della matematica finanziaria.
Abilità	Conoscenze
Saper risolvere problemi finanziari. Saper calcolare il REA e il TIR in una operazioni di investimento finanziario.	Scelta nel caso di preferenza assoluta. Il criterio dell'attualizzazione applicato a casi di investimenti finanziari (REA). Il criterio del tasso interno di rendimento (TIR).

MODULO 5	
Denominazione	PROGRAMMAZIONE LINEARE
Competenze	Risolvere problemi di programmazione lineare.
Abilità	Conoscenze
Saper risolvere problemi di programmazione lineare con il metodo algebrico.	Problemi di programmazione lineare in 2 variabili.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, nel primo quadrimestre e fintanto che si è lavorato nella classe, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento. Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche e tenuto conto di tutti gli obiettivi prefissati. Le prove di verifica scritte, in numero di tre nel primo quadrimestre, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali, che sono state soprattutto informali e coinvolgenti tutta la classe e non i singoli, sono servite a valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio chiaro e di termini specifici, la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica.

Nel secondo quadrimestre, con la DAD, la valutazione è stata invece di tipo sommativo, cioè si è cercato di capire come gli studenti approcciarono le video lezioni e come svolgessero le verifiche assegnate su classroom. Sono state svolte verifiche orali su meet e anche prove scritte attraverso classroom; su queste ultime occorre far rilevare che non sempre sono state consegnate da tutti gli alunni; anche per quanto riguarda le video lezioni, per le quali si è sempre seguito l'orario scolastico, alcuni studenti, ad oggi, hanno partecipato pochissimo.

STRUMENTI E METODI

Dal punto di vista metodologico, nel primo quadrimestre e fintanto che si è lavorato nella classe, l'insegnamento è stato condotto per problemi: prospettata una situazione problematica, gli alunni, dopo averla analizzata, hanno formulato ipotesi di soluzione mediante il ricorso alle conoscenze possedute. Successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati per la particolare situazione problematica proposta, quindi, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e ad una loro sistemazione logica nel personale bagaglio culturale. Si è prediletto dunque il metodo della lezione partecipata: ogni momento dell'attività didattica ha tentato di coinvolgere l'intera classe, durante le spiegazioni, le esercitazioni, le interrogazioni, le correzioni delle verifiche scritte e dei compiti assegnati per casa, stimolando continuamente gli alunni a formulare, in base alle situazioni problematiche presentate, ipotesi di soluzione basate sull'utilizzo delle conoscenze acquisite. Tale insegnamento per problemi è stato completato da numerose esercitazioni guidate svolte in classe e da numerosi esercizi assegnati per casa, al fine di consolidare conoscenze e abilità. Nel secondo periodo, coincidente con l'inizio dell'attività DAD, sono state utilizzati gli strumenti meet, per le video lezioni, e classroom per l'assegnazione di lavori da svolgere, mantenendo comunque le linee guida relative al periodo pre lockdown.

TESTO DI RIFERIMENTO

Matematica.rosso vol. 5

**Di M. Bergamini, G.Barozzi, A.Trifone
Zanichelli editore**

Bitonto, 28 maggio 2020

Il docente

Antonio Salamone

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Ruggiero Anna Grazia
Classe	V B /SIA
Materia	Informatica

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati nei processi aziendali. 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP) Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici 	

MODULO 1	
Denominazione	Progetto la mia rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Publicare su Internet pagine web	Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
Unità di Apprendimento 1	
Denominazione	Pagine dinamiche
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.		Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.	
Unità di Apprendimento 2			
<i>Denominazione</i>	Casi aziendali		
<i>Competenze</i>	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date		
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.		Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.	
MODULO 2			
<i>Denominazione</i>	Integrazione dei processi aziendali		
<i>Competenze</i>	Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati dei processi aziendali		
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)		Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.	
MODULO 3			
<i>Denominazione</i>	Sicuro in rete		
<i>Competenze</i>	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese		
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.		Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.	

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
- 2) VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo fino al 4 marzo.

Dal 5 marzo con l'avvio della DAD la valutazione è stata effettuata tenendo conto della partecipazione attiva alle lezioni a distanza, della puntualità ed accuratezza delle consegne effettuate sulla piattaforma CLASSROOM, oltre che delle interrogazioni e verifiche scritte somministrate attraverso i Moduli Google. Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il livello degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti fino al 4 marzo 2020 sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Inoltre è stato utilizzato l'account di hosting su Altevista per realizzare e testare le pagine dinamiche. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine si è fatto spesso ricorso allo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi. A partire dal 5 marzo l'aula e il laboratorio sono stati sostituiti dalle videoconferenze con la piattaforma Google Meet. Le lezioni si sono svolte sempre in modo partecipato e l'attività laboratoriale, in mancanza di dispositivi individuali per alcuni alunni, è stata svolta affrontando casi di studio in maniera collaborativa, partendo dall'analisi del caso aziendale e implementando la soluzione software sia del database che delle pagine web.

TESTI DI RIFERIMENTO

- ✓ PRO.SIA INFORMATICA e PROCESSI AZIENDALI
Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

Bitonto, 28 maggio 2020

La Docente
Prof.ssa Anna Grazia Ruggiero

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Rosa Calamo		
Classe	V B SIA	Materia	Economia Aziendale
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none">- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali e alla redazione del bilancio di esercizio.- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati- Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti- Analizzare e produrre i documenti relativi al bilancio sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.			
ABILITÀ			
<p>- Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili. Riclassificare il bilancio. Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. Calcolo degli indici e redazione del rendiconto finanziario del PCN. Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile IRPEF. Determinare la base imponibile IRES. Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo la configurazione direct costing e full costing. Applicare la BEA. Risolvere alcuni problemi di scelta. Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo. Individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire un sistema di budget comparare e commentare i dati ottenuti.</p>			
CONOSCENZE			
<ul style="list-style-type: none">- Principi civilistici contabili;- normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda;- norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci;- normativa in materia di imposte sul reddito di impresa;- strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione;- aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili di alcune operazioni di intermediazione finanziaria bancaria e relativa documentazione;- analisi di bilancio per indici e per flussi;- tecniche di reporting;- rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.			

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; - analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
<p>Rilevare in P.D. operazioni di gestione, di assestamento, epilogo e chiusura dei conti;</p> <p>Redigere la situazione contabile finale, lo Stato patrimoniale e il Conto economico;</p> <p>Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione;</p> <p>Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio e interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e flussi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; - analisi di bilancio per indici e per flussi; - rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa

MODULO 2	
Denominazione	Fiscalità di impresa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; - Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
<p>Individuare le imposte che gravano sul reddito di impresa;</p> <p>Distinguere il reddito di bilancio e reddito fiscale; determinare la base imponibile IRES e IRAP;</p> <p>Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - normativa in materia di imposte sul reddito di impresa.

MODULO 3	
Denominazione	Bilancio con dati a scelta
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; - Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili; - redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; - interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; - confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati. 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - principi civilistici e contabili; - normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; - norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; - normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; - analisi di bilancio per indici e per flussi; - tecniche di reporting.

Svolto con DaD MODULO 4	
Denominazione	Contabilità gestionale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	
<p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale;</p> <p>Classificare e descrivere i costi aziendali;</p> <p>Applicare i diversi metodi di calcolo dei costi;</p> <p>Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale</p> <p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</p>	Conoscenze
	<p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.</p> <p>Direct costing, Full costing, ABC e costi congiunti</p>

Svolto con DaD MODULO 5	
Denominazione	Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; - costruire il sistema di budget, comparare e 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; - il budget e le tecniche di reporting.

commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati; - costruire un business plan.	
--	--

VALUTAZIONE

Nella prima parte dell'anno scolastico, considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza e nell'impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, di test a risposta aperta e/o multipla, nonché delle tradizionali interrogazioni orali e delle verifiche scritte.

A partire da marzo, con l'attivazione della didattica a distanza si sono sperimentati nuovi criteri di valutazione tenendo conto della partecipazione: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne; della qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi; della comunicazione e riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande poste, della capacità di rielaborazione personale; dei colloqui interattivi on-line, restituzione e valutazione degli elaborati corretti, rispetto dei tempi di consegna, interesse e partecipazione, valorizzazione degli esiti e degli atteggiamenti positivi.

STRUMENTI E METODI

Nella prima parte dell'anno scolastico si è fatto ricorso alla lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrandoli nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; lezione/discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

A partire da marzo, con l'attivazione della didattica a distanza si è resa necessaria una integrazione alle metodologie didattiche con l'utilizzo di video-lezioni sincrone, risorse digitali autoprodotte, sono stati assegnati compiti ed esercizi, sono stati verificati gli approfondimenti svolti in autonomia dagli studenti.

Per quanto riguarda gli strumenti si è fatto ricorso al registro elettronico, Classroom, Meet, e-mail e al gruppo WhatsApp per le comunicazioni continue con gli studenti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tomi 1 e 2) Autori: Astolfi, Barale e Ricci

Bitonto, 28 maggio 2020

Il Docente
Rosa Calamo

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	TOMA ANTONIO		
Classe	V B SIA	Materia	Scienze Motorie
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali, comprendere e produrre consapevolmente messaggi non verbali. - Lo sport, le regole ed il fair-play: realizzare la pratica degli sport individuali e di squadra, conoscere ed applicare le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con etica corretta. - Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: conoscere i principi fondamentali per la sicurezza in palestra, a casa e negli spazi aperti, adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute. 			
ABILITÀ			
<ul style="list-style-type: none"> - Saper svolgere attività motorie e sportive applicando schemi motori complessi. - Saper padroneggiare le capacità coordinative, adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte di squadra. 			
CONOSCENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Del ritmo delle azioni motorie e sportive complesse. - Delle caratteristiche delle attività motorie e sportive legate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia. - Dei principi basilari delle metodiche d'allenamento. - Delle tattiche e delle strategie dei principali sport di squadra ed individuali. - Della terminologia, del regolamento tecnico, del fair-play anche in funzione dell'arbitraggio. - Delle procedure di sicurezza e di primo soccorso. - Degli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona. 			

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	MOVIMENTO E LINGUAGGIO DEL CORPO
Competenze	- Saper analizzare gli schemi motori per attività più complesse, le capacità e le abilità motorie.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi - Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni. - Analisi ed elaborazione dei risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con quelle dei compagni - Conoscere i vari tipi di corsa - Conoscere i principi basilari delle metodiche di allenamento
MODULO 2	
Denominazione	LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR-PLAY TECNICA E REGOLAMENTO DI PALLAVOLO, CALCIO A 5, PALLACANESTRO, TENNIS TAVOLO, ORIENTEERING.
Competenze	- Aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali degli sport individuali e di squadra, del fair-play e rispetto delle regole.
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire e realizzare le varie tecniche adattandole alle capacità e situazioni. - Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive. - Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la teoria e la pratica dei vari sport individuali e di squadra. - Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport - Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.
MODULO 3	
Denominazione	SALUTE E BENESSERE ED ARGOMENTI TEORICI Procedure per la sicurezza e per il primo soccorso. Argomenti teorici: sport nell'antichità, Olimpiadi, doping, salute e benessere, effetti positivi dell'attività fisica su organi ed apparati.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti efficaci ed adeguati ai fini della tutela della salute. - Assumere ed interiorizzare stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva partendo dalla storia e dallo sviluppo del fenomeno sportivo.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. - Saper intervenire e prestare soccorso in situazioni critiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le procedure per la sicurezza ed il primo soccorso. - Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persone
MODULO 4	
Denominazione	Generale riepilogo e rinforzo degli argomenti affrontati.
Competenze	- Potenziamento di quanto è stato appreso durante l'anno scolastico.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata osservando attentamente gli alunni in situazioni di gioco sull'utilizzo dei gesti tecnici acquisiti.

Per la valutazione di specifiche componenti motorie (forza resistente, forza veloce, velocità) sono stati propinati dei test tratti dalla batteria EUROFIT.

E' stata attribuita importanza anche alla partecipazione, all'interesse dimostrati, alla costanza nel presentarsi alle lezioni in palestra con abbigliamento consono sino a quando si è svolta attività in ambito scolastico.

Durante la didattica a distanza i criteri di valutazione hanno tenuto conto della partecipazione, interesse dimostrato e della costante partecipazione alle video lezioni.

I criteri di valutazione hanno altresì tenuto conto dei miglioramenti evidenziati dagli allievi nelle varie esecuzioni anche in riferimento alla situazione di partenza.

STRUMENTI E METODI

Gli strumenti che sono stati utilizzati sono i piccoli e grandi attrezzi della palestra.

La lezione tipo è stata quella frontale, talvolta realizzata differenziando i gruppi.

A livello metodologico è stato attuato un approccio misto (globale – analitico - globale).

Durante la didattica a distanza le lezioni si sono svolte in video conferenza tramite l'applicazione Meet.

TESTI DI RIFERIMENTO

“Movimento creativo”

Autori Zocca, Sbraghi, Gulisano, Manetti, Marella - casa editrice G. D'Anna

Bitonto, 28 maggio 2020

Il Docente
Antonio Toma

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria		
Classe	V B SIA	Materia	Religione Cattolica
COMPETENZE			
- Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.			
ABILITÀ			
- E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.			
CONOSCENZE			
- Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicché la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.			

UDA 01 e 02

UDA-01	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità	
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Conoscenze
	- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

UDA-02	
Denominazione	Un'etica per la persona
Competenze	- Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
Abilità	
- Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	Conoscenze
	- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti fino al 26 febbraio. In seguito le lezioni si sono svolte a distanza a causa della pandemia del coronavirus COVID-19 che ha reso necessario, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanare un decreto che sospendeva le lezioni in presenza. Sono state usate per la DAD la piattaforma classroom e la sezione materiali didattici del registro elettronico per indicare materiale di studio ed eventuali compiti da svolgere.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 28 maggio 2020

La Docente

Marie Rosaria Ianniello

9. ALLEGATI

9.1. GRIGLIA CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Punteggio	MOTIVAZIONE
0,2	Media dei voti superiore o uguale a $x,5$ (dove x sta per 6,7,8,9); se la media dei voti è inferiore a $x,5$ non si attribuirà alcun punteggio
0,2	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e didattico
0,2	Numero di assenze non superiore al 10% del totale dei giorni di lezione effettuati in presenza (per il corrente a. s., giorni di assenza n° 13)
0,2	Credito per partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola valutato dal Consiglio di classe
0,2	Partecipazione ad attività integrative e complementari effettuate dall'Istituto anche in collaborazione con soggetti esterni (Enti, Agenzie formative, Associazioni etc.)

Per gli studenti la cui media risulti inferiore a cinque decimi ($M < 5$), in base alla Tabella C Allegato A dell'O.M. n°10 del 16 maggio 2020, il punteggio minimo o massimo all'interno della banda di oscillazione del credito scolastico sarà attribuito come segue:

Media dei voti	Credito attribuito
Media (M) uguale o superiore a quattro decimi e inferiore a cinque decimi $4 \leq M < 5$	10
Media (M) inferiore a quattro decimi $M < 4$	9

N.B. Sarà attribuito il punteggio più alto del credito in presenza di almeno tre elementi su cinque della griglia.

9.2. GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi

E ADULTI	comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
FASCE DI LIVELLO	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____ /10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

(8 x 7 + 7 x 3) / 100 = valutazione 7,7

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

9.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche

		proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili , interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

9.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extra scolast. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.

6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.



**ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Candidato:	Classe:	Pun ti	Punteg gio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		1-2	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		3-5	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		6-7	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		8-9	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		1-2	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		3-5	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		6-7	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		8-9	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		1-2	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		3-5	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		6-7	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		8-9	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		1	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		2	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		3	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato		4	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		1	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		2	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		3	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		4	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		5	
	TOT			

La commissione

La/Il Presidente



ITES “VITALE GIORDANO”
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
Piazzale G. Rodari, snc - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

LINEE GUIDA per lo svolgimento della DIDATTICA A DISTANZA e PROCESSI VALUTATIVI

**Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 22 aprile 2020
e modificato nella seduta del Collegio 21 maggio 2020**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPCM 4 marzo 2020 Art. 1 lettera g) per il quale “i dirigenti scolastici, attivano per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.278 del 06 marzo 2020 nella parte in cui prevede “la necessità di favorire, in via straordinaria ed emergenziale, in tutte le situazioni ove ciò sia possibile, il diritto all’istruzione attraverso modalità di apprendimento a distanza, non solo nelle c.d. “zone rosse” (per le quali permane la chiusura delle istituzioni scolastiche), ma anche sul restante territorio nazionale per il quale, ai sensi di quanto disposto dal citato dPCM 4 marzo 2020, vale la sospensione delle attività didattiche fino al 15 marzo 2020”;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.278 del 06 marzo 2020 nella parte in cui prevede che “spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l’attività amministrativa e l’organizzazione delle attività funzionali all’insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020 Art. 2 lettera g) per il quale “i dirigenti scolastici, attivano per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.279 del 08 marzo 2020 nella parte in cui prevede che “i dirigenti scolastici organizzano le attività necessarie concernenti l'amministrazione, la contabilità, i servizi tecnici e la didattica, avvalendosi prevalentemente (per quanto possibile) della modalità a distanza, secondo le modalità semplificate previste dalla Nota 6 marzo 2020, n. 278.”;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.388 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto “emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n.18 ed in particolare l'art.120 inerente l'acquisto di piattaforme tecnologiche per la didattica a distanza;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n. 562 del 28 marzo 2020;

VISTO l'art.7 del D. Lgs.297/94;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020 n. 22, avente ad oggetto "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato" e in particolare l'Art. 1, c. 4 e l'Art. 2, c. 3, primo periodo;

VISTA la propria Nota Circolare al personale docente del 01/04/2020 avente ad oggetto "Modalità Didattica a Distanza – Indicazioni operative";

VISTI gli strumenti e le piattaforme già in uso nell'istituto;

CONSIDERATA la necessità di garantire il diritto allo studio degli studenti; **VISTA** la delibera del Collegio dei docenti del 22-04-2020;

ADOPTA

per tutti i docenti e per tutti gli studenti dell'ITES "V. Giordano" di Bitonto le seguenti LINEE GUIDA per la DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

L'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 impone una riflessione attenta sull'utilizzo di tutti gli strumenti e di tutte le risorse delle quali l'Istituto è dotato che consentano la didattica a distanza. Ciò rappresenta un grande momento di crescita collettiva nell'ottica del miglioramento continuo. Le LINEE GUIDA hanno lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della didattica a distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo -didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID

-19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in presenza; e nel contempo fissare anche dei criteri valutativi che, senza prescindere dalla mutata erogazione del servizio scolastico, **coniughino valutazione sommativa e formativa.**

DIDATTICA STUDENTI

Si invitano tutti i docenti a mettere in atto azioni a distanza che possano mantenere il contatto con gli studenti, strutturando le proprie lezioni. Si indica in via prioritaria:

- di utilizzare le risorse e le piattaforme già in uso nell'Istituto: G-suite for Education, RE AXIOS, Redooc;
- di privilegiare l'utilizzo di classi virtuali, comprese quelle dei relativi libri di testo da cui assegnare attività, per ristabilire un contatto continuativo e strutturato con gli studenti;
- di sperimentare collegamenti a distanza con gli studenti.

ORGANIZZAZIONE ED UTILIZZO RISORSE INTERNE

Le ore di potenziamento potranno essere utilizzate in sportelli didattici a distanza in collaborazione fra docenti curricolari delle medesime discipline.

SUPPORTO

Il D.S. istituisce un Gruppo per l'Innovazione, coordinato dall'Animatore Digitale, allo scopo di implementare e monitorare questa fase nuova per la didattica formato da:

- **prof.ssa C. Coviello**
- **prof.ssa A. Ruggiero**
- **prof.ssa A. Rainò**
- **prof.ssa M. V. De Pinto**
- **prof. C. Demichele**

Il Gruppo supporterà lo Staff di dirigenza e tutti i docenti nella didattica a distanza, concorderà con la Dirigenza azioni di consulenza e supporto anche ai fini della registrazione delle attività svolte, attivando uno specifico sportello virtuale aperto a tutti i docenti (attivata una G-suite istituzionale per tutti i docenti in cui ciascuno ha costruito le proprie classi virtuali in base alla propria disciplina).

TEMPISTICA

È bene che ogni docente predisponga un piano di lavoro di attività con gli studenti in tutto il periodo di sospensione delle attività in presenza coordinandosi con tutti gli altri docenti del consiglio di classe. Le modalità e gli strumenti scelti per la didattica a distanza, adottati secondo le Linee Guida, saranno registrati su uno spazio condiviso che verrà predisposto dalla Gruppo di supporto al quale potranno accedere tutti i docenti. Come specificato nella Circolare MIUR n.388 del 17.03.2020, occorre evitare sovrapposizioni e curare che la mole dei compiti assegnati sia concordata tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. In particolare negli istituti tecnici e professionali, caratterizzati da una didattica declinata tipicamente nella duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale, ove non sia possibile l'uso di laboratori digitali per le simulazioni operative o altre formule, il docente progetta – in questa fase – unità di apprendimento che veicolano contenuti teorici propedeutici, ossia da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ogni docente è libero di organizzare la propria didattica a distanza utilizzando una o più delle sotto indicate metodologie:

- Creazione di un ambiente comune virtuale di apprendimento;
- Videoconferenza in sincrono su Google Meet;
- Scambio di materiali didattici su Google Classroom;
- Assegnazione di lavori individuali e altre attività su Google Classroom;
- Registrazione video e audio di lezioni;
- Altro (come specificato dal docente nell'aggiornamento della propria programmazione).

A. Attività asincrona

Attraverso l'utilizzo delle classi virtuali o di altri strumenti in seguito descritti si possono programmare e realizzare attività che prevedano la condivisione di materiali, l'assegnazione di compiti da espletare e la relativa consegna in tempi stabiliti dal docente, nonché suggerimenti ed approfondimenti.

B. Attività sincrona

Le video lezioni in diretta saranno organizzate secondo un planning predisposto dal coordinatore di classe, in relazione all'orario di servizio di ogni docente e alle esigenze ed effettive possibilità di fruizione degli alunni. Gli studenti dovranno essere preventivamente informati dei collegamenti sincroni e dovranno avvisare il docente anche rispetto a situazioni di impossibilità di collegamento. Viene garantita di norma almeno una video lezione per ogni disciplina alla settimana.

B1. Ulteriori indicazioni per le attività sincrone

- I docenti possono organizzare ulteriori appuntamenti periodici in sincrono, preferibilmente in orario pomeridiano, per consentire agli studenti di esprimere dubbi o problemi relativi allo studio o anche solo per confrontarsi sugli argomenti trattati e per raccogliere le loro idee e suggerimenti su possibili approfondimenti da realizzare;
- Le attività sincrone, soprattutto se gestite in modo concordato e partecipato con gli studenti, rappresentano un momento che permette di rivivere l'empatia degli incontri in presenza, consentendo l'immediatezza nella risoluzione di dubbi, nonché preziosi momenti valutativi;
- La programmazione in agenda del registro elettronico è necessaria per una corretta schedulazione dei lavori fatti ed ha valore meramente certificativo;
- La durata della lezione sincrona non dovrà essere eccessiva; risulta inutile e non efficace sovraccaricare lo studente con videoconferenze che superino 45': la didattica a distanza non è la replica di quella in presenza realizzata con strumenti e in luoghi diversi;
- Può essere utile ricorrere a meeting anche alla presenza di un limitato gruppo di studenti, soprattutto se la lezione viene registrata e può essere quindi visibile in tempi successivi in maniera autonoma da tutti gli studenti, secondo la singola organizzazione di lavoro di ogni studente, fruibile secondo i singoli tempi di apprendimento;
- La video lezione preregistrata dal docente, tramite gli strumenti in seguito indicati, non dovrebbe superare i 45 minuti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Come specificato nelle CIRCOLARI MIUR 279 dell'8 marzo 2020 e 388 del 17 marzo 2020 le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. Viene specificato, inoltre, che la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente e si fondano su abitudini consolidate la cui legittimità deriva dal loro replicarsi piuttosto che dalla normativa vigente. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere sia sommativo sia formativo nel periodo di sospensione dell'attività in presenza e registrerà le valutazioni sul registro elettronico. Tali valutazioni, che dovranno essere tempestivamente e chiaramente comunicate allo studente in forma di giudizio e voto, rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione, nonché un feedback indispensabile nel processo di apprendimento.

Il tema della valutazione nella didattica a distanza è un tema oggetto di grandi discussioni; se da una parte le valutazioni non dovranno risultare penalizzanti per la valutazione finale, dall'altra si corre il rischio che lo studente consideri la mancanza del controllo in presenza del docente quale opportunità per delegare ad altri lo svolgimento della verifica assegnata, vanificandone totalmente lo scopo educativo e compromettendone seriamente il valore ai fini valutativi. Resta sempre fondamentale il patto educativo e di responsabilità che il docente saprà e avrà già stabilito con gli studenti.

Premesso ciò, le presenti Linee Guida assumono e condividono i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso:

1. la verifica degli apprendimenti sarà effettuata con verifiche scritte e/o orali;
2. i docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1, o secondo altre ritenute consone;
3. Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
4. Le verifiche scritte on line non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente;
5. vanno utilizzati giudizi:
 - positivi, per gratificare e incoraggiare lo studente ed accrescere il personale percorso di autostima, se la prestazione è positiva;
 - non punitivi, sia pur puntuali nell'individuare i punti di criticità rilevati, nel caso di prestazione non positiva. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va riconsiderata alla luce dell'intero percorso.

Al termine dell'anno scolastico, tenendo conto dei tempi effettivi di ritorno a scuola, ed alla luce anche degli esiti del I QUADRIMESTRE, ogni docente ed ogni consiglio di classe sarà chiamato a far convergere in un'unica valutazione tutti gli elementi raccolti, che dovranno necessariamente essere oggetto di sintesi e che non potranno essere solo una media aritmetica dei risultati in decimi delle diverse "prestazioni". Se si riflette sulla formulazione del decreto 62/2017, secondo la quale oggetto della valutazione sono "il processo formativo e i risultati di apprendimento", possiamo concludere che è proprio il quadro normativo a indurci ad una sintesi tra processo ed esiti: perché non si tratta di semplice misurazione di una prestazione (o peggio della media tra singole prestazioni), ma di attribuire valore ad un processo di apprendimento che si concretizza in saperi e competenze.

In sostanza bisognerà coniugare due momenti valutativi entrambi importanti, prevedendo momenti di verifica a carattere sia sommativo che formativo, valutazioni che rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per lo studente, nonché un feedback indispensabile nel loro processo di apprendimento. Puntualità nelle consegne, partecipazione, interesse, coinvolgimento, spirito di iniziativa nelle discussioni di gruppo, sono tutti elementi oggetto di una valutazione di tipo formativo necessariamente incardinata in quella di tipo sommativo. Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura del Consiglio di classe.

REGISTRAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE

A. FIRMA DEL REGISTRO ELETTRONICO

I docenti non sono tenuti a firmare il registro elettronico, ma devono comunque lasciare traccia puntuale dell'attività svolta inerente la didattica a distanza. Tutti gli studenti nel periodo di adozione della didattica a distanza risultano "presenti fuori aula", impegnati in attività di e-learning.

B. REGISTRAZIONE ATTIVITÀ NEL REGISTRO ELETTRONICO

Si chiede ai docenti di inserire in agenda del registro elettronico tutte le attività a distanza, comprese quelle programmate in modalità "sincrona", in modo da raggiungere tutti gli studenti con immediatezza. Le attività sincrone (videoconferenze) pianificate con gli studenti, e inserite in agenda del registro elettronico, consentono una adeguata organizzazione e collocazione temporale, tale da evitare la sovrapposizione di azioni di *call* a distanza da parte di più docenti della stessa classe e consente a tutti gli studenti di avere una visione complessiva delle attività formative programmate.

C. MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE VIDEOLEZIONI.

Ove nelle videoconferenze si dovesse verificare la mancata connessione di uno o più allievi, il docente annoterà tale "mancata partecipazione" nella sezione del REGISTRO ELETTRONICO RE AXIOS - Materiale didattico, in corrispondenza delle rispettive ore di videoconferenza registrate, senza segnare le ore di assenza nell'apposito riquadro.

INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

I docenti di sostegno:

1. Sono interpreti e garanti dell'inclusione in quanto mediatori della comunicazione e facilitatori dell'azione nei confronti dell'alunno più fragile.
2. Coordineranno la propria attività con gli insegnanti di classe e metteranno a punto materiale personalizzato in linea con il PEI e con la nuova modalità di didattica a distanza che possa servire, dove possibile, ad incrementare nuove abilità.
3. Lavoreranno, in caso di programmazione differenziata con disabilità complesse, sulla relazione, utilizzando la comunicazione unidirezionale docente-allievo e modulando i contenuti della "lezione" per introdurre aspetti

legati all'apprendimento.

4. Verificheranno il raggiungimento degli obiettivi attraverso feedback periodici che saranno opportunamente documentati dagli stessi docenti in quanto frequentemente, nei rapporti con le famiglie, spesso sprovviste degli strumenti utili per una efficace DAD e/o delle conoscenze necessarie ad utilizzarli, utilizzano ove necessario anche altri mezzi che non sono i canali istituzionali dell'Istituto (whatsapp, e – mail).

5. Manterranno un costante dialogo con le famiglie e gli insegnanti della classe, per alleviare il disagio e tentare di superare con più efficacia il disorientamento che la necessità dell'attività didattica a distanza produce.

Il docente di sostegno, invitato dai docenti curricolari nella classe della G-Suite for Education di appartenenza dell'allievo, partecipa alle attività compatibilmente con le condizioni psico-fisiche dell'alunno e con gli obiettivi che si intendono perseguire, alcuni registrati nel PEI e altri richiesti dalla nuova situazione di emergenza. Inoltre, organizza, secondo un proprio orario che renderà noto alla famiglia dell'alunno e al Consiglio di classe, il lavoro di partecipazione alle attività della classe in modo da ricordarsi ai programmi curricolari per poter semplificare i contenuti o trarne spunto, e per mantenere viva la relazione tra compagni di classe. L'intento è di realizzare un vero processo di inclusione attraverso una attività individualizzata e flessibile, con la consapevolezza che non esistono formule e meccanismi standardizzati per questo tipo di problematiche dell'apprendimento. Saranno, altresì, indicate nel suddetto orario anche le ore di lavoro individuale per la strutturazione delle attività, in base ai sussidi impiegati per organizzarle.

INCLUSIONE ALUNNI con DSA e BES

Nel caso specifico la strumentazione tecnologica con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, quali software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali *device* presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> all'indirizzo

supportoscuole@istruzione.it.

IMPEGNO PER GLI STUDENTI

Gli studenti dovranno visitare con quotidiana frequenza la piattaforma G-suite dell'istituzione scolastica e utilizzata dai docenti, nell'ottica di rendere efficace e produttiva la didattica a distanza. Eventuali problematiche legate all'accesso dovranno essere segnalate al coordinatore di classe utilizzando l'account istituzionale di posta elettronica. Anche per gli studenti le nuove modalità di apprendimento impongono un adattamento in situazione e una capacità di affrontare e risolvere problemi che sicuramente costituiranno un momento importante di crescita e di sviluppo dell'autonomia.

Gli studenti si impegnano specificamente a:

1. consultare quotidianamente il registro elettronico e le piattaforme G-Suite e Reedoc;
2. partecipare alle lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporto di altri soggetti, *cheating*;
3. non usare gli strumenti elettronici in modo improprio anche rimanendo collegati in videoconferenza terminata l'attività didattica;

4. seguire le indicazioni dei docenti e partecipare in modo interattivo alle videolezioni;
5. rispettare, durante la partecipazione alle attività sincrone, le stesse regole che determinano la buona convivenza in classe;
6. rispettare gli orari indicati dal docente per lo svolgimento delle attività in sincrono evitando di disconnettersi a piacere se non in caso di necessità;
7. farsi trovare in luoghi e tenere atteggiamenti adeguati ad un contesto didattico, per es.:
 - connettersi da una stanza tranquilla e possibilmente isolata dal resto della famiglia;
 - evitare di collegarsi in movimento e/o mentre eseguono altre attività;
 - evitare di collegarsi in gruppo dallo stesso *device*;
 - evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione, utilizzando le pause presenti tra le lezioni per fare merenda o riposarsi;
 - permettere al docente di verificare la partecipazione effettiva all'attività facendosi ascoltare o mostrandosi (su richiesta del docente);
 - indossare un abbigliamento adeguato ad un contesto formativo quale è quello delle attività DAD.

Per comportamenti difformi da quelle indicati potrà essere prevista sanzione disciplinare.

Si ribadisce che nel caso siano impossibilitati a partecipare ad una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnici, (es. connessioni difettose) sia per altri motivi (es. salute) gli studenti sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento.

NOTE PER LE FAMIGLIE

Si ricorda che la scuola ha adottato già dall'inizio dell'anno scolastico 2018-2019 i servizi *cloud* di Google Suite Education. Le policy e i regolamenti di utilizzo sono visibili nell'area dedicata del sito web di Istituto www.itesbitonto.edu.it.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia non prelevato/estratto da tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

ATTIVITÀ COLLEGIALI

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche si farà ricorso a video conferenza, sia per evitare assembramenti in presenza, sia per ristabilire utili momenti di confronto e monitoraggio delle attività. Tale metodologia sarà anche privilegiata in occasioni di riunioni informali che necessitino la compilazione di documenti in modalità condivisa, sia ricorrendo a videoconferenze, sia condividendo spazi e documenti. Si rimanda ad apposito REGOLAMENTO per i dettagli.

NORME SULLA PRIVACY

Come da comunicazione del GARANTE DELLA PRIVACY del 30 marzo 2020 “Le scuole e le università che utilizzano sistemi di didattica a distanza non devono richiedere il consenso al trattamento dei dati di docenti, alunni, studenti, genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate a scuole e atenei”. La presente istituzione scolastica s’impegna ad assicurare che i dati trattati vengano utilizzati solo per la didattica a distanza. Sul sito dell’Istituzione scolastica www.itesbitonto.edu.it nell’area dedicata “Privacy” posta in coda dell’home page, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.

DECORRENZA E DURATA

Dato il carattere di necessità ed urgenza, le presenti LINEE GUIDA, di cui si è data informativa alla RSU d’istituto, sono immediatamente esecutive. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all’azione curricolare ordinaria.

NOTE FINALI

Privacy

Si ricorda che la scuola ha adottato già dall’inizio dell’anno scolastico 2018-2019 i servizi *cloud* di Google Suite for Education. La suddetta piattaforma *cloud* rappresenta il canale istituzionale di gestione della didattica a distanza unitamente al Registro Elettronico e alla piattaforma Redooc per le attività DAD di Matematica: non altrettanto il ricorso a chat private dei docenti con gli studenti tramite l’utilizzo dell’app di messaggistica WhatsApp o equivalenti.

Documenti testuali

Per la corretta visione dei documenti si consiglia di condividerli in formato .pdf.

A titolo esemplificativo si invita alla lettura delle LINEE GUIDA 8 marzo 2020 pubblicate da SIREM (Società Italiana di Ricerca sull’Educazione Mediale) sulla didattica a distanza.

Si rimanda altresì alla Nota Circolare citata in premessa pubblicata sul sito WEB di Istituto in data 01 aprile 2020.

Le presenti Linee Guida sono soggette a revisione periodica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Lovascio

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe
2	Pagelle degli alunni
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari
4	Griglie di valutazione
5	Piano Educativo Individualizzato
6	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno
7	Linee guida DAD

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI DOCENTI
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
BALDASSARRE GAETANO EUGENIO	ITALIANO	
BALDASSARRE GAETANO EUGENIO	STORIA	
SALAMONE ANTONIO	MATEMATICA	
RUGGIERO ANNA GRAZIA	INFORMATICA	
INTRONA MADDALENA	INGLESE	
LOIACONO ROBERTA	DIRITTO PUBBLICO	
CAPALDI GRAZIA	ECONOMIA POLITICA	
CALAMO ROSA	ECONOMIA AZIENDALE	
TOMA ANTONIO	SCIENZE MOTORIE	
DEMICHELE MARIA ROSARIA	RELIGIONE	
PALERMO ELENA	ITP INFORMATICA	
ACQUAFREDDA MARIA NICOLETTA	SOSTEGNO	
PAGONE ANGELA	SOSTEGNO	

Bitonto, 30 maggio 2020

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio